



Cogne Acciai Speciali

Bilancio di
Sostenibilità
2018

Bilancio di Sostenibilità
2018

INDICE

Lettera del Presidente	6
▼ Profilo dell'impresa	8
Cogne Acciai Speciali e la sua storia	
La Cogne nel Mondo	
L'Azienda oggi	
Lo Stabilimento	
Il flusso produttivo	
I prodotti e i settori di utilizzo	
Missione, Obiettivi	
Sistema di gestione	
Total Quality	
Governance	
Codice etico	
Politica anticorruzione	
Modello organizzativo	
Privacy	
▶ Risorse umane	28
▶ Salute e Sicurezza	36
▶ Ambiente e risorse naturali	44
▶ Energia	54
▶ Investimenti per competere: persone, ambiente e sicurezza	60
▶ Rispetto delle comunità locali	66
▶ Innovazione	70
▶ Customer satisfaction	74
▶ Supply chain	76
▶ Nota metodologica	78
▶ Dati e indicatori di performance	84
▶ Relazione di revisione	110



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Sempre più internazionali: tra sfide globali e impegni locali, in un'ottica di sostenibilità e integrazione.

“Cambiare per crescere” è stato dal 2014 il nostro modo di pensare e di agire per far evolvere la Cogne Acciai Speciali verso mercati nuovi e dinamici.

Da allora le sfide sono cresciute e si sono fatte sempre più complesse, ma grazie alla risposta di tutti i nostri collaboratori è stato possibile raggiungere traguardi che cinque anni fa non avremmo mai immaginato.

Così, dopo uno studio dei mercati e del relativo bisogno di prodotti sempre più performanti, seguito da una fase di ricerca e sviluppo, abbiamo avviato produzioni sperimentali, per conseguire le certificazioni necessarie per vendere i nostri acciai nei settori strategici su cui avevamo deciso di puntare: Automotive, Aerospace e Oil&Gas.

Ci siamo quindi trovati di fronte ad una realtà assolutamente nuova, per affrontare la quale si sono resi necessari importanti investimenti e una rilettura della nostra struttura organizzativa per impostarla secondo un criterio che avesse come finalità centrale la soddisfazione del cliente. Per questo abbiamo ridisegnato le aree in una logica di flusso produttivo, incentrato sulla qualità, sul contenimento dei costi e sulla puntualità nelle consegne.

Ovviamente, però, per mettere in atto quanto immaginato sulla carta, è stato indispensabile sostenere il cambiamento con l'avvio di attività formative e di coaching (che proseguiranno negli anni), in modo da fornire ai nostri collaboratori le conoscenze e le competenze necessarie a far raggiungere alla Cogne gli obiettivi strategici prefissati.

Questo cammino, certo difficile, ma nel contempo esaltante, ha proiettato la nostra azienda in un contesto internazionale diverso, più complesso e complicato, ma sicuramente più motivante e dinamico, in cui fornitori e clienti si trovano a condividere metodologie di lavoro, principi e valori riconosciuti alla base dello sviluppo sostenibile e integrato che le migliori imprese devono garantire a fianco alla crescita del loro business.

Il cambiamento, pertanto, ci ha portato a rivedere il nostro modello organizzativo e produttivo, oltre che di business, legandolo in maniera ancora più consapevole e direi indissolubile al rispetto del territorio all'interno del quale operiamo, al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute (oltre che della professionalità dei nostri collaboratori) e al contenimento della nostra impronta ambientale, intesa come utilizzo delle risorse naturali.

Certo è comunque che, pur nel cambiamento, nel nostro operare quotidiano deve restare centrale l'idea di crescita integrata con la Comunità valdostana con la quale da oltre un secolo condividiamo le sorti e con la quale sono stati realizzati e impostati degli importanti progetti finalizzati a integrare sempre di più la fabbrica con il tessuto sociale, educativo, culturale e ricreativo della regione.

In sostanza, la consapevolezza che contraddistingue questo percorso di crescita deve tradursi in tre azioni: coinvolgimento, condivisione e rispetto, e avere come punti di riferimento l'ambiente, i lavoratori e l'intera Comunità valdostana.

Quanto vi ho anticipato altro non è che l'insieme dei contenuti che verranno nel dettaglio presentati in questo bilancio di sostenibilità che, per questa seconda edizione, presenta una importantissima novità.













Infatti, in maniera del tutto volontaria, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporlo a revisione da parte di una società accreditata esterna, in modo da misurare e certificare il livello che abbiamo raggiunto rispetto gli standard internazionali di riferimento. E i risultati che abbiamo conseguito sono sicuramente soddisfacenti.

Con l'auspicio quindi che i contenuti e le azioni descritte in questo bilancio di sostenibilità possano far nascere nuovi spunti di miglioramento e di crescita, oltre che opportunità di creazione di valore condiviso e di sviluppo sostenibile della Cogne Accia Speciali e della nostra Comunità, auguro a tutti voi buona lettura.

Dott. Ing. **Giuseppe Marzorati**
PRESIDENTE
COGNE ACCIAI SPECIALI

PROFILO AZIENDALE

COGNE ACCIAI SPECIALI E LA SUA STORIA

								
1916	1970 1990	1994	2005	2010	2015	2016	2017 2018	
Costituzione della Società Miniere di Cogne	L'Azienda entra sotto il controllo dello Stato Italiano	La Società MEG S.A. con sede in Lussemburgo acquisisce l'Azienda che diventerà la Cogne Acciai Speciali SpA	CAS apre uno stabilimento in Cina per le lavorazioni a freddo di barre 	La presenza sul mercato statunitense viene rafforzata 	CAS trasferisce a Cha Shan (Cina) il suo stabilimento così da consolidare la presenza sui mercati asiatici, apre uno stabilimento in Messico, una filiale in Turchia e una a Singapore 	Il nostro primo Centenario	Cogne Acciai Speciali ottiene la certificazione EN 9100 dall'Ente UNAVIAcert e dall'Ente NADCAP la certificazione per il processo di trattamento termico di barre destinate al settore Aerospace	

“
We age
not by
years,
but by
stories
”

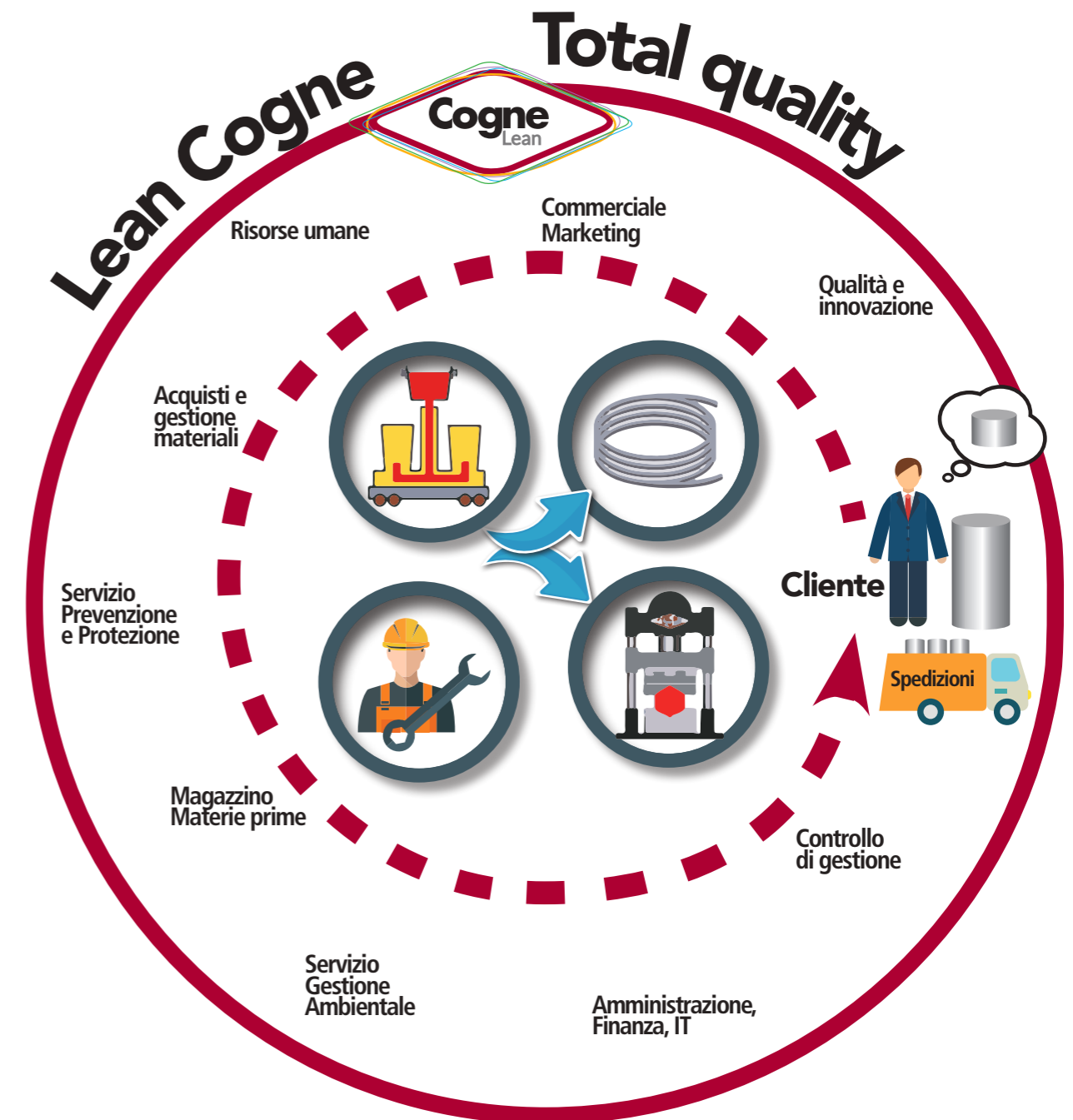
Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività di una delle principali fabbriche della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane. L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro-siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne. Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne

visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam (Ente pubblico per la gestione delle attività minerarie) prima e della Finsider (Società finanziaria Siderurgica del Gruppo IRI) poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovette procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori dall'Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò quindi la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo. La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne così acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali. La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

- una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;
- una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. A partire dal 2012 si è così proceduto alla predisposizione di un nuovo Piano strategico di sviluppo orientato alla produzione di nuovi e più complessi acciai inossidabili e speciali destinati ai settori dell'Aerospace, dell'Automotive e dell'Oil&Gas, così da svincolarsi, per quanto possibile, dalle oscillazioni tipiche dei mercati delle commodities (ossia i prodotti più facili da produrre, a bassa redditività e che subiscono la concorrenza dei produttori cinesi e indiani).

In particolare, il Piano prevede azioni di consolidamento e di rilancio con l'obiettivo di: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare. Quest'ultimo punto è poi stato concretizzato con l'adozione di un modello organizzativo fondato sui principi della Lean Organization (organizzazione snella) che mira alla riduzione degli sprechi, all'efficienza dei processi produttivi industriali, seguendo la logica dei flussi di produzione e avendo come punto di riferimento il cliente.

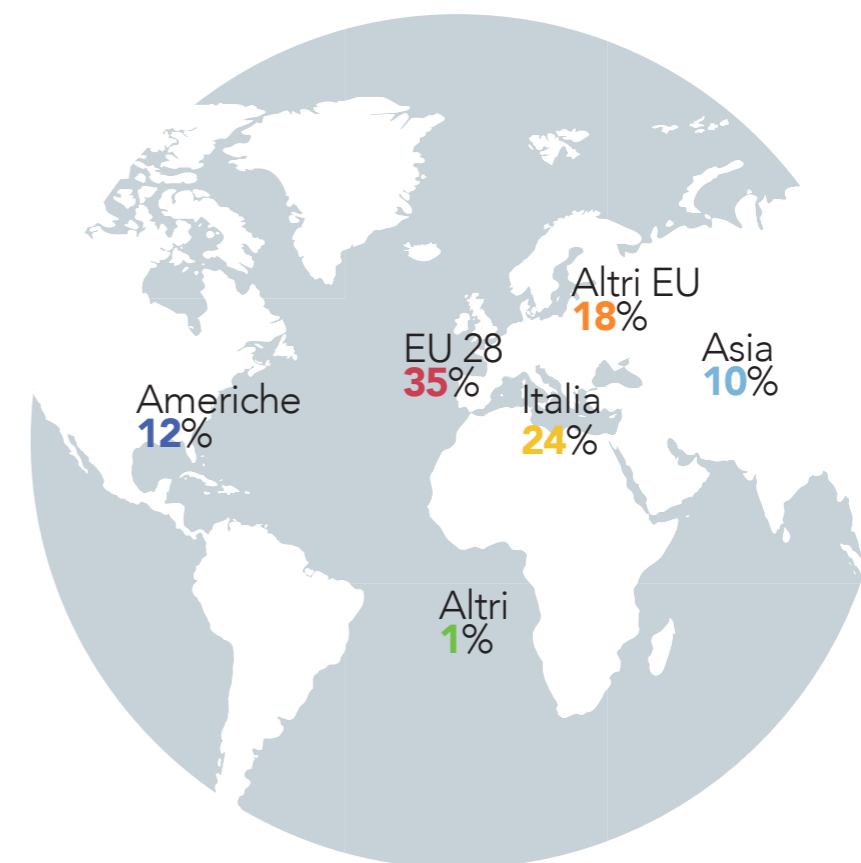


Una peculiarità vincente è senza dubbio il carattere internazionale dell'Azienda fondato su solide radici locali. La Cogne infatti riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche), rappresentando una delle realtà aziendali più grandi della Regione Valle d'Aosta. Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai e essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

LA COGNE NEL MONDO

Dalla privatizzazione ad oggi la Cogne si è trasformata in una vera e propria società internazionale. Infatti, se nel 1994 il mercato domestico assorbiva l'85% della produzione, oggi le percentuali si sono quasi del tutto invertite: all'Italia è destinato il 24% degli acciai, il 35% all'Europa, mentre la restante parte agli altri Paesi del Mondo.

Tale evoluzione è il risultato di un'intensa azione di progressivo presidio dei mercati esteri, attraverso l'apertura di sedi commerciali in tutto il Mondo, l'acquisizione di un sito produttivo in Svizzera e l'apertura di tre stabilimenti di produzione in Cina, Brasile e Messico, dove vengono lavorati a freddo gli acciai realizzati nello stabilimento di Aosta e destinati alle rispettive aree geografiche.



LA COGNE NEL MONDO
2018



Produzione e Distribuzione



Distribuzione

La Cogne Acciai Speciali coniuga la sua posizione di leader mondiale nella produzione di acciai inossidabili lunghi con una connotazione locale e fortemente legata al territorio e alla comunità nei quali lo stabilimento di Aosta si colloca.

Cogne Acciai Speciali spa

SETTORE
METALMECCANICO
DAL 1916

VIA PARAVERA 16 – 11100 AOSTA

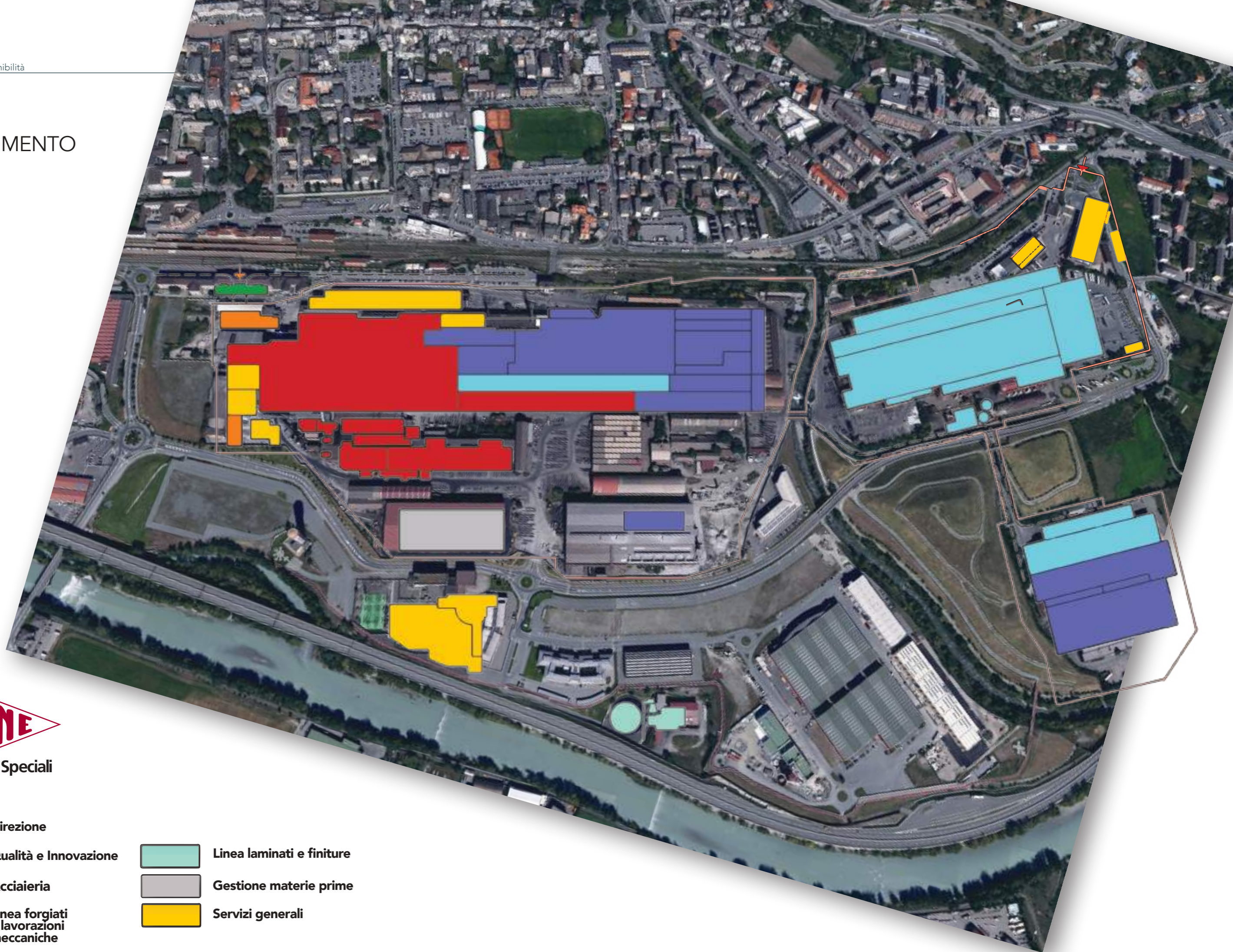
AREA TOTALE DEL SITO
512.459
metri quadrati

L'AZIENDA OGGI

L'AZIENDA OGGI I NUMERI DELL'AZIENDA



LO STABILIMENTO



Cogne Acciai Speciali

- | | | | |
|---|---|---|---------------------------|
|  | Direzione |  | Linea laminati e finiture |
|  | Qualità e Innovazione |  | Gestione materie prime |
|  | Acciaieria |  | Servizi generali |
|  | Linea forgiati e lavorazioni meccaniche | | |

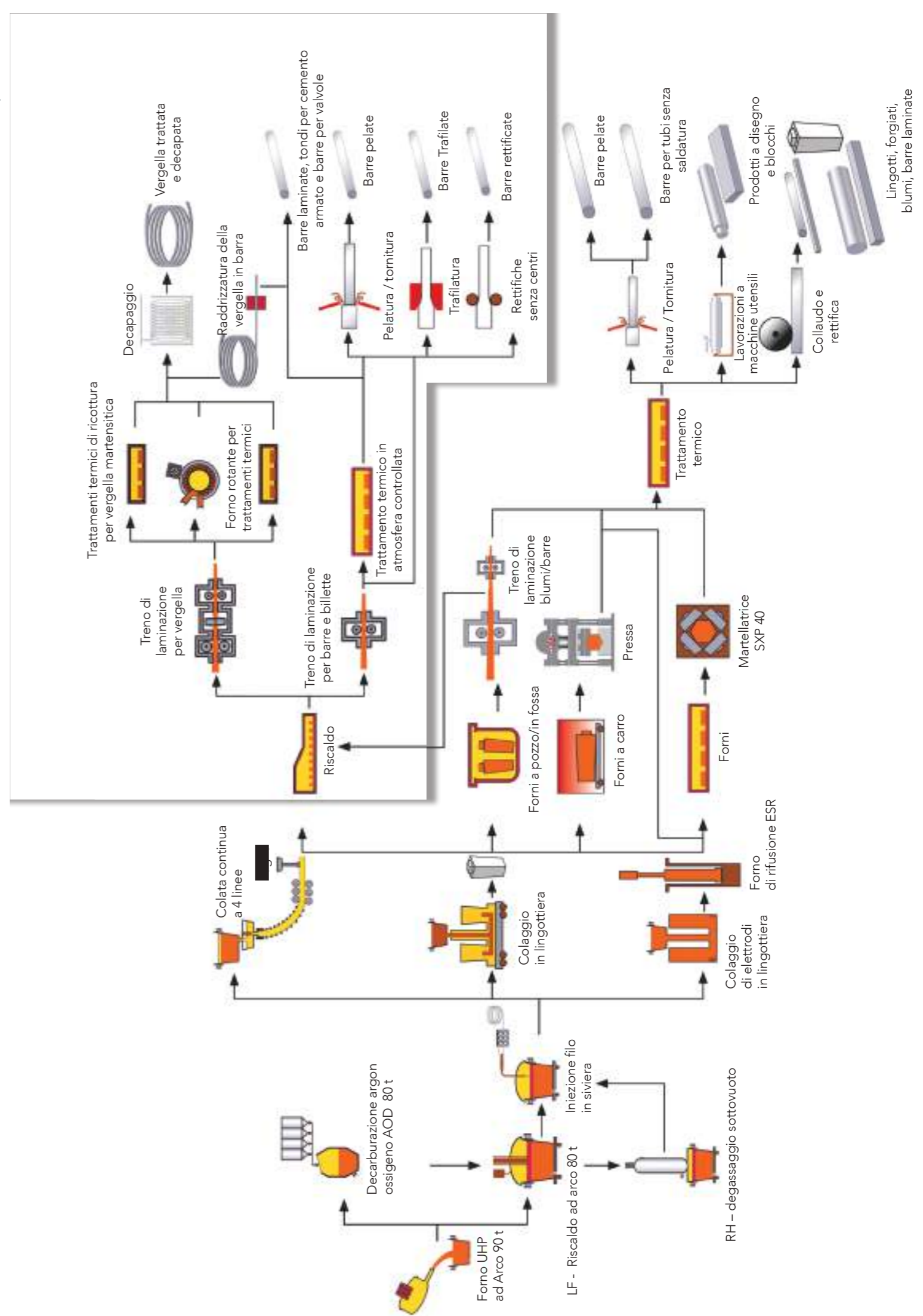
IL FLUSSO PRODUTTIVO

L'intero ciclo produttivo si articola all'interno di tre aree:

Acciaieria: utilizzando l'energia elettrica (circa 40Megawatt per colata) portata da tre elettrodi ha luogo la fusione, a una temperatura di 1650°C, dei materiali necessari alla fabbricazione dell'acciaio, che viene poi colato secondo due modalità: colaggio in lingotti oppure in colata continua. La prima viene utilizzata per produrre lingotti, tondi, quadri o poligonali, la seconda permette di ottenere billette e blumi.

Linea Forgiati e lavorazioni meccaniche: i lingotti fino a 40 tonnellate e i blumi vengono inviati ai forni di riscaldamento e processati per realizzare semilavorati, pezzi a disegno, blocchi in acciaio per utensili, barre destinate a pelatura o tornitura, tondi finiti destinati alle lavorazioni meccaniche (quali molaggio, pelatura, tornitura o fresatura a seconda del prodotto richiesto), barre per mandrini.

Linea Laminati e finiture: i lingotti di dimensioni inferiori alle 5 tonnellate e i blumi provenienti dalle colata continua vengono lavorati per mezzo del treno di laminazione (barre o vergella a seconda del prodotto richiesto), che permette di ottenere barre fino a 212 mm e vergella da 5.5 mm fino a 32 mm. A questo punto della lavorazione, le barre possono essere inviate ai reparti di lavorazione meccanica (pelatura, trafilatura, rettifica), mentre la vergella viene decapata e confezionata o in alternativa destinata agli impianti di trafilatura o raddrizzatura e pelatura.



I PRODOTTI

Vergella



Barre lavorate a caldo e a freddo



Semiprodotti: lingotti, blumi, billette, tondi per tubi



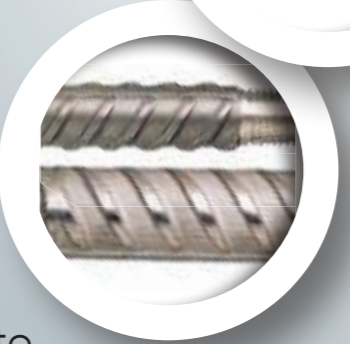
Barre per Automotive



Prodotti speciali per Aerospace



Mandrini



Concrinox® tondo per cemento armato

I SETTORI FINALI DI UTILIZZO



MISSIONE, OBIETTIVI E VALORI

La soddisfazione del cliente, la sostenibilità del processo e la crescita di chi all'interno dell'Azienda opera rappresentano gli obiettivi centrali della Cogne Acciai Speciali e si fondano su valori imprescindibili quali: il rispetto delle persone, della loro salute e della loro sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente e del territorio. In particolare, attraverso continue attività di ricerca e sviluppo, investimenti in campo ambientale e della sicurezza, accrescimento delle conoscenze e delle competenze tecniche del personale, esplorazione di nuovi mercati, creazione di nuovi siti produttivi, la Cogne è stata in grado di rispondere positivamente ai mutamenti del mondo all'interno del quale opera, attuando una diversificazione della produzione, maggiormente orientata verso nuovi settori, garantendo standard elevati di processo, prodotto e servizio, in accordo con le principali norme e certificazioni internazionali. Per realizzare tutto ciò, la Cogne si è dotata di un Sistema di Gestione integrato che, a partire dai Valori prima identificati, individua e fornisce gli strumenti utili a creare una struttura organizzativa solida ed efficiente.

SISTEMA DI GESTIONE

Per perseguire gli obiettivi aziendali e creare una struttura organizzativa solida ed efficiente, la Cogne ha adottato appositi Sistemi di Gestione per le diverse tematiche di Qualità, Salute, Ambiente (conforme agli standard ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015), Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione degli Incidenti Rilevanti. I diversi sistemi coesistono tra loro e sono stati progettati ottimizzando i processi e fornendo obiettivi comuni, nell'ottica del raggiungimento della qualità totale. Attraverso i diversi sistemi di gestione, la Cogne intende:

- Garantire la qualità dei propri prodotti, processi e organizzazione nell'ottica del soddisfacimento delle richieste del Cliente;
- Assicurarci di ottemperare a quanto stabilito nella Politica di Qualità, Salute, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione degli Incidenti Rilevanti;
- Stabilire obiettivi di miglioramento continuo tenendo conto di quanto prescritto nella Politica di Qualità, Salute, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione degli Incidenti Rilevanti;
- Tenere sotto controllo i processi e le attività che possano generare impatti relativi alla Qualità, alla Salute, all'Ambiente, alla Sicurezza sul Lavoro e alla Prevenzione degli Incidenti Rilevanti;
- Applicare, mantenere attive e migliorare le proprie prestazioni per incrementare in maniera continuativa la soddisfazione dei propri Clienti.

TOTAL QUALITY – LA QUALITÀ PRIMA DI TUTTO

La Cogne Acciai Speciali è impegnata a produrre e fornire materiali conformi alle specifiche concordate con i propri Clienti, perseguendo la costante ricerca di soluzioni innovative, che consentano di raggiungere livelli qualitativi continuamente migliori, a costi competitivi. La soddisfazione del Cliente è alla base di tutta l'attività aziendale e, per la sua concretizzazione, la Direzione ha messo in opera e mantiene attivo un Sistema di Gestione della Qualità, certificato a partire dal 1992 dall'Istituto IGQ di Milano e conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e IATF 16949:2016.



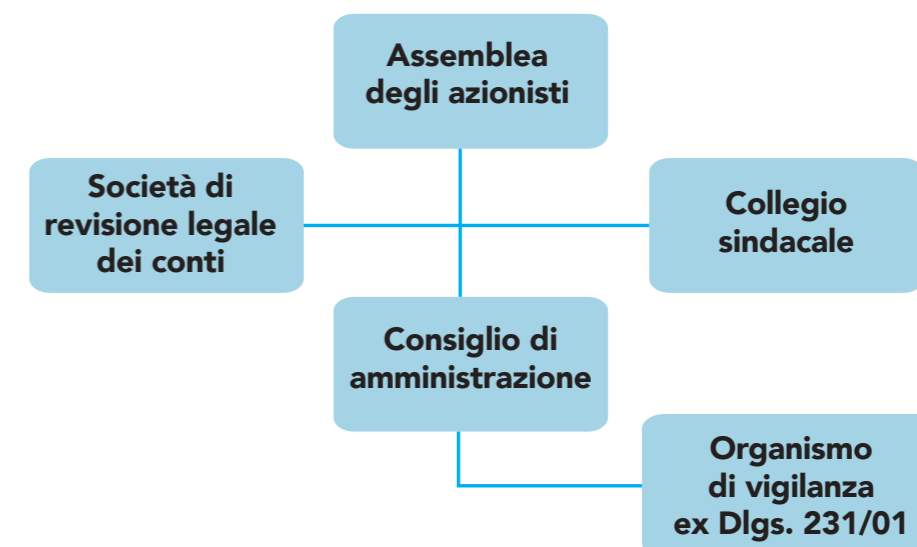
Particolari certificazioni sono state conseguite per la produzione di barre e semiprodotto, acciai inossidabili, barre laminate a caldo e barre forgiate, oltre che per i settori specifici dell'Automotive, dell'Oil&Gas, dell'Aerospace, delle costruzioni civili e del settore navale. L'offerta di prodotti e soluzioni è in continua espansione e si sta sviluppando per rispondere a tutte le esigenze dei settori nei quali l'Azienda opera.

Le nostre certificazioni:

- Certificate EN 9100 (UNAVIAcert 00345-N)
- Certificate ISO 9001 (IGQ 9223)
- Certificate IATF 16949 (CISQ automotive IGQ 9223)
- Certificate ISO 9001 (IQNET)
- Direttiva 2014/68/UE – PED (IGQ)
- DNV-GL Manufacturer Certificate (Steelmaking and Rolled Steel Products)
- DNV-GL Manufacturer Certificate (Steel Forgings)
- Certificate Ü-Zeichen (MPA NRW)
- Certificate Germanischer Lloyd – Approval of Material Manufacturers
- CARES UK – Certification Authority for Reinforcing Steels
- Lloyd's Register – Certification Steelmaking and Semi-Finished Products
- Certificate TÜV – AD 2000-Merkblatt W0 and Directive 97/23/EC (PED)
- QTR – NORSOK M650
- Certificate Regulation 305/2011/EU – CE Marking (MPA NRW – 0432)
- BUREAU VERITAS – Approval Certificate for Materials
- Certificato NADCAP
- Attestato di qualificazione acciaio per cemento armato (D.M. 14.01.2008)
- Certificate ABS Approval
- Dichiarazione ROHS 2

GOVERNANCE

La Cogne Acciai Speciali adotta un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale.



Quality first for
 "We age not by years, but by stories"
 Cogne

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire e gestire le linee di indirizzo strategiche, oltre che la periodica verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema di gestione dei rischi, oltre che sui temi collegati alla sostenibilità.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 membri

CdA	n.	Età under 30	Età 30 - 50	Età over 50
Uomini	4	0	0	4
Donne	1	0	0	1

CODICE ETICO

Legalità, correttezza e trasparenza sono i cardini sui quali da sempre la Cogne ha incentrato la sua attività. A questi principi si è ispirato il Codice Etico, che la Società ha adottato nel 2005, volto a stabilire le regole e le buone norme da seguire per il rispetto dei valori umani e il raggiungimento di una coerente immagine aziendale. All'interno del documento sono espresse le norme etiche e sociali improntate al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e della personalità individuale, volte a perseguire obiettivi aziendali e a farli valere in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Società, siano essi dipendenti, fornitori, clienti, pubblica amministrazione. Il documento, disponibile online sul sito aziendale, viene distribuito a tutti i dipendenti al momento del loro ingresso in Azienda e ai fornitori al momento della sottoscrizione del contratto.

POLITICA ANTICORRUZIONE

La Società si è dotata di una Politica Anticorruzione volta a garantire massima trasparenza e correttezza nell'ambito della gestione dei rapporti commerciali, sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati. In particolare, a tutti coloro che operano all'interno della Cogne è fatto divieto di promettere o versare, anche tramite interposta persona, somme di denaro o beni in natura, nonché accordare vantaggi di qualsiasi tipo (promesse di assunzione, ecc.) in favore di esponenti di altre Società al fine di promuovere o favorire gli interessi dell'Azienda stessa. Inoltre, è vietato a tutti i dipendenti della Cogne chiedere o accettare, per sé o per gli altri, regali o altre utilità da fornitori, appaltatori, ditte concorrenti e in generale dai partner commerciali o da rappresentanti di altre Società. Nell'ultimo biennio non si sono registrati casi di corruzione.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Nel 2005 è stato redatto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei potenziali reati derivanti dall'operato societario e del personale della Cogne nello svolgimento delle proprie attività. Il Modello Organizzativo è stato specificatamente sviluppato e progressivamente aggiornato in base alla realtà aziendale per consentire un'azione efficace di sorveglianza e prevenzione. In particolare, esso si basa su:

- Individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati e le aree di rischio;
- Un insieme di procedure e pratiche operative volte a definire un sistema di gestione orientato al controllo preventivo delle attività e a cui ciascun dipendente deve attenersi;
- L'adozione di un Codice Etico (documento di riferimento per il Modello Organizzativo) e di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure;
- La nomina di un Organismo di Vigilanza indipendente e autonomo, che verifichi la corretta applicazione del Modello e delle misure in esso contenute e lo consolidi in ogni sua parte.

Dall'attività di sorveglianza non sono emerse a oggi violazioni del Codice Etico e/o dei dettami del Modello, né altre anomalie o aspetti significativi.

PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati personali (GDPR), che detta nuove regole in materia di privacy.

A fronte di tale cambiamento normativo, nei primi mesi del 2018 la Cogne Acciai Speciali ha provveduto - con l'assistenza di uno studio legale internazionale - a eseguire un risk assessment, volto a individuare gli aspetti che necessitavano di una revisione, al fine di adeguarli alla nuova legislazione. A seguito di tale analisi, sono stati introdotti gli atti richiesti dalla nuova normativa (ad esempio il registro dei trattamenti), adeguati i documenti e le procedure già presenti (ad esempio per quanto riguarda gli atti di nomina a responsabile "esterno" del trattamento) e sono state effettuate le valutazioni d'impatto, ove considerato opportuno.

L'Azienda garantisce inoltre un processo di aggiornamento riguardante alcuni documenti, sebbene essi non siano più richiesti espressamente dal nuovo Regolamento, in quanto si è valutata l'opportunità di mantenerli in vigore e garantirne l'attualità in nome del principio di responsabilizzazione e consapevolezza che informa l'intero GDPR (ad esempio riguardo alla videosorveglianza).

Allo stesso modo, vengono eseguite periodiche revisioni di documenti e procedure in ragione delle nuove esigenze e degli sviluppi aziendali.

Il 24 maggio 2018 è stato nominato un DPO ai sensi dell'art. 37 del GDPR, sebbene la Società non rientri, a rigore, nei casi di cui alle lettere a), b) e c) del medesimo articolo. La scelta di dotarsi comunque di tale figura è stata determinata dalla volontà di adeguarsi pienamente al Regolamento europeo, anche nei casi non strettamente previsti, superando il dato letterale della norma in un'ottica di maggiore garanzia. Nel 2018, infine, la Cogne ha aumentato gli standard di sicurezza informatica a presidio dei dati mediante l'adozione di misure tecnologiche all'avanguardia, che garantiscono una verifica costante della riservatezza, integrità e disponibilità degli stessi.

RISORSE UMANE

Per far fronte ai continui mutamenti del contesto nel quale l'Azienda opera è necessario operare delle riflessioni e mettere in piedi nuove strategie che consentano di recepire e anticipare le fluttuazioni dei mercati e le necessità dei clienti. In tal senso, alla fine del 2015 e per gli anni successivi, l'Azienda ha proseguito l'attività di analisi organizzativa integrata dei processi produttivi e informativi per giungere, a dicembre 2017, alla definizione di un nuovo modello organizzativo basato sui flussi e fondato sulle logiche della Lean Organization e della Supply Chain. A partire dal mese di aprile 2018, le quattro aree produttive sono state riorganizzate in tre mini fabbriche (Acciaieria, Linea Laminati e Linea Forgiati), attuando i principi della Lean Organization.

Totale dipendenti al 31/12/2017

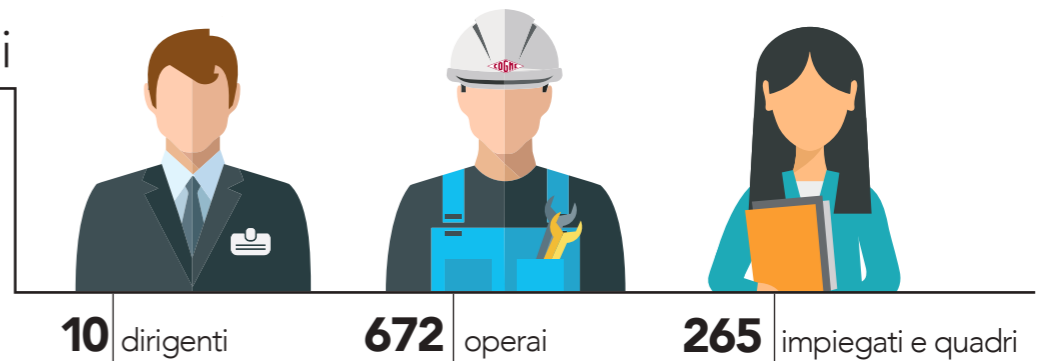
Totale	944
Dirigenti	11
Impiegati e quadri	262
Operai	671
Età media (calcolata sulle ULA*)	41

* Unità Lavorative Annue

POLITICHE OCCUPAZIONALI

La forza lavoro della Cogne Acciai Speciali al 31 dicembre 2018 è composta da 947 dipendenti (sostanzialmente invariata rispetto al 2017 con 944 persone), suddivisi in 10 dirigenti (11 nel 2017), 265 impiegati e quadri (262 nel 2017) e 672 operai (671 nel 2017). A questi si aggiungono 3 stage per il 2018 e 3 per il 2017.

947
dipendenti
al 31/12/2018



età media
(calcolata sulle ULA) **40** anni



scolarità



56%
specializzazione,
diploma superiore,
laurea



44%
scuola
dell'obbligo



80%
specializzazione,
diploma superiore,
laurea



20%
licenza media

NUOVI ASSUNTI da marzo 2017

1 L'età media delle Risorse umane presenti in azienda è di 40 anni (calcolato sulle ULA; il dato è invariato rispetto al 2017). Il 44% della forza lavoro ha ultimato la scuola dell'obbligo, mentre il 15% ha conseguito una qualifica, il 31% un diploma di scuola superiore e il 10% una laurea. L'80% dei nuovi assunti del 2018 è in possesso di una qualifica, di un diploma superiore o di una laurea, mentre solo il 20% di una licenza media, ma con un percorso professionalizzante di almeno 10 anni. In termini di Unità Lavorative Annue, per il 2018 il n. di addetti è pari a 1076 ULA.

**FOCUS**

I dati sui titoli di studio fotografano una situazione apparentemente congelata. In realtà, tali informazioni non contemplano il livello scolastico delle figure inserite in azienda con contratti a tempo determinato e non presenti alla fine dell'anno. Per tale ragione risulta utile affiancare la lettura di tali dati alla tabella che raffronta il dato complessivo della forza lavoro con quello relativo ai soli nuovi ingressi. Risulta così chiaro come la scelta di selezionare figure in possesso del diploma abbia determinato un innalzamento del livello culturale dei lavoratori in fase di ingresso, con l'obiettivo di garantire all'azienda le professionalità necessarie a sostenerne lo sviluppo strategico, in un'ottica di Qualità totale, perseguita attraverso la qualificazione a tutti i livelli delle risorse umane.

Titolo di studio	n.
Laurea	96
Diploma	294
Qualifica	77
Scuola Cogne	62
Licenza media	396
Licenza elementare	22
Totale complessivo	947

Tipologia di diploma	n.
Istituto professionale	45
Istituto tecnico	213
Liceo	36
Totale complessivo	294

Tipologia di laurea	n.
Dottorato	5
Laurea scientifica	57
Laurea umanistica	34
Totale complessivo	96

NUOVO MODELLO DI SELEZIONE

L'attività di reclutamento di risorse esterne ha visto, a partire dal Job Day di marzo 2017 e nell'anno a seguire, l'esame di oltre 4400 candidature. A seguito delle prove volte a indagare le competenze trasversali e tecniche in ingresso (test attitudinali e tecnici, prove di gruppo, colloqui individuali e tecnici), sono stati inseriti in azienda 168 nuovi addetti. La composizione della popolazione ha subito un'evoluzione sia in termini di età anagrafica che di scolarità (oltre metà della popolazione possiede un titolo di studio superiore alla licenza media) e per gli assunti successivamente al Job Day questa percentuale raggiunge l'80%.

PARI OPPORTUNITÀ

Cogne Acciai Speciali è impegnata nella salvaguardia delle pari opportunità e opera evitando forme di discriminazione verso tutte le persone, che a vario titolo operano in Azienda, in particolare per quanto attiene alla differenza di genere, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose. Attraverso il Modello organizzativo di cui Cogne si è dotata ai sensi del D.Lgs. 231/01, è definito un sistema di segnalazione in formato riservato - disponibile per tutti i dipendenti, i dirigenti e tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della Cogne - attraverso il quale comunicare all'Organismo di Vigilanza condotte illecite e violazioni. Nel corso del 2018 non si sono registrate evidenze in questo ambito. Il personale femminile della Cogne alla fine del 2018 è pari al 6% del totale, ossia 56 persone. Dato per scontato che la presenza femminile è fortemente condizionata dalla tipologia dell'attività produttiva, risulta evidente come, seppur in minoranza, le donne occupino posizioni strategiche: Amministratore Delegato, Direttore Amministrativo e IT, Responsabile Lean Team, Responsabile Gestione Ambientale, Responsabile Marketing.

31-12-2017

Categoria contrattuale	F	M	Totale
Dirigenti	2	9	11
Impiegati e quadri	55	207	262
Operai	2	669	671
Totale	59	885	944

31-12-2018

Categoria contrattuale	F	M	Totale
Dirigenti	2	8	10
Impiegati e quadri	52	213	265
Operai	2	670	672
Totale	56	891	947

FORMAZIONE: VERSO FIGURE CON NUOVE COMPETENZE E CONOSCENZE TECNICHE E MANAGERIALI

Per sviluppare il nuovo modello organizzativo è stata avviata un'attività di definizione dei nuovi ruoli strategici e delle relative key competences. Il primo intervento ha riguardato l'Area della Manutenzione ed è consistito in un assessment delle competenze e delle conoscenze tecniche e manageriali di 140 operatori (appartenenti sia alle manutenzioni di area che alle officine centrali). Tale crescita professionale è necessaria, da un lato per formare figure che creino e accompagnino il cambiamento, e dall'altro per potenziare le conoscenze e le competenze tecniche interne, puntando sulla polivalenza e sulla flessibilità delle risorse.

Per sostenere il cambiamento, ogni anno la Cogne predispone un Piano formativo che risponde alle esigenze espresse dalle diverse funzioni aziendali, finalizzato a fornire ai suoi Collaboratori gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare al meglio e in modo proattivo le nuove sfide. Gli obiettivi perseguiti sono:

- Miglioramento del servizio al cliente e riduzione delle contestazioni;
- Miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Prevenzione degli infortuni e degli incidenti rilevanti;
- Tutela ambientale;
- Miglioramento della programmazione, della gestione, della qualità e dell'efficacia dei flussi produttivi.

Tutte le attività formative promosse dall'Azienda nel corso del 2017 e del 2018 hanno contribuito al processo di miglioramento continuo delle Risorse Umane in termini di conoscenza (sapere) dell'Organizzazione e dei suoi funzionamenti, competenze (saper fare) nello svolgimento delle proprie specifiche mansioni e consapevolezza (saper essere) del proprio ruolo all'interno dell'Organizzazione.

A completamento dei corsi erogati in aula, l'Azienda dispone di una piattaforma online interna per la somministrazione di corsi a distanza in modo da coinvolgere l'intera popolazione aziendale su specifiche tematiche quali: salute e sicurezza, tutela ambientale, privacy, modello organizzativo e codice etico. Attraverso questo sistema, tutti i dipendenti vengono coinvolti periodicamente in attività di formazione e aggiornamento.

Nel 2018 sono state erogate un totale di 22.439 ore di formazione.

Il numero comprende l'attività formativa riguardante la sicurezza sul lavoro e la formazione tecnica specialistica. Il numero di partecipazioni è sostanzialmente in linea con quello del 2017.

Le ore medie di formazione pro-capite, calcolate come il numero di ore erogate rispetto al numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, risultano essere pari a 23,7 in aumento del 5,3% rispetto al 2017.

	Unità di misura	2018	Ore medie 2018	2017	Ore medie 2017
Formazione erogata ai dirigenti	ore	116	11,6	243	22,1
Formazione erogata ai quadri e agli impiegati	ore	6.239	23,5	6.367	24,3
Formazione erogata agli operai	ore	16.085	23,9	14.624	21,8
Totale ore di formazione erogate	ore	22.440	23,7	21.234	22,5

	Unità di misura	2018	Ore medie 2018	2017	Ore medie 2017
Formazione erogata a donne	ore	1.118	20	1.046	17,7
Formazione erogata a uomini	ore	21.321	23,9	20.188	22,8
Totale ore di formazione erogate	ore	22.439	23,7	21.234	22,5

	Unità di misura	2018	2017
Dirigenti formati	n.	11	13
Quadri e impiegati formati	n.	285	275
Operai formati	n.	857	812
Totale dipendenti formati	n.	1.153	1.100

	Unità di misura	2018	2017
Donne formate	n.	62	64
Uomini formati	n.	1.091	1.036
Totale dipendenti formati	n.	1.153	1.100

COMUNICAZIONE E DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI

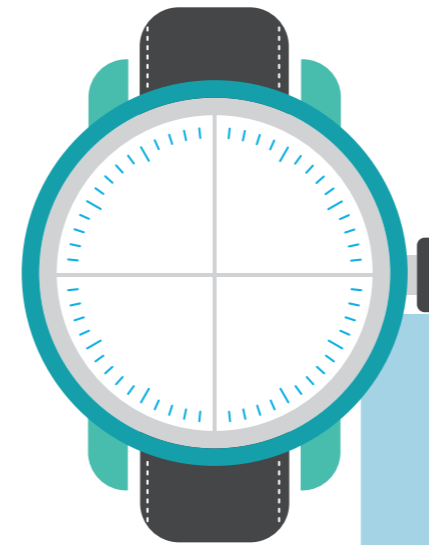
Nel mese di luglio 2017, la Cogne Acciai Speciali e le Oo.Ss. di categoria (Fim, Fiom, Savt Met e Uilm) oltre alle RSU, hanno siglato un accordo integrativo finalizzato a migliorare i contenuti del CCNL di settore, sia in termini di gestione delle Risorse Umane, che in termini economici, puntando a valorizzare gli aspetti della formazione in ottica di sviluppo Industria 4.0, della flessibilità e della premialità.

In particolare, al fine di garantire una maggiore flessibilità produttiva, organizzativa e gestionale, il contratto integrativo 2017/2020 ha introdotto le seguenti novità:

- Un sistema di flessibilità positiva e negativa dell'orario di lavoro;
- Una nuova definizione del monte ore degli straordinari collettivi con nuove valorizzazioni premianti;
- La definizione di obiettivi per fruizione di ferie e par aziendali e personali e lo smaltimento di parte del residuo;
- Il passaggio a un conteggio a minuti e non più a 15 minuti o mezzore dell'orario di lavoro per i lavoratori fino al 6° livello;
- Nuovi indici per il calcolo del premio di risultato che nel 2008 hanno consentito di erogare una somma pari a 1.238 euro a ogni dipendente;
- Introduzione del sistema di welfare aziendale.

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

AMMA – Aziende Meccaniche Meccatroniche Associate, Federacciai, AIM – Associazione Italiana Metallurgia, ISSF – International Stainless Steel Forum, AICQ – Associazione Italiana Cultura Qualità.



Le parti hanno inoltre concordato sul fatto che per rispondere alle nuove necessità produttive e occupazionali, si rende imprescindibile un ulteriore e accelerato consolidamento di un sistema di Relazioni Industriali partecipativo, rilanciando il ruolo delle RSU/RLS e confermando alla Segreteria RSU la necessaria funzione di sintesi con il Responsabile delle Relazioni Industriali, rispettando una metodologia di confronto preventivo su scelte che ricadono sui lavoratori nella dimensione sia collettiva che individuale. Il nuovo approccio, che di fatto recepisce e formalizza un modus operandi già avviato l'anno precedente, ha consentito all'Azienda di migliorare e consolidare dal 2015 gli indicatori che riassumono la qualità del clima presente in azienda: tasso di turnover, assenteismo e turnover in ingresso.

TURNOVER E ASSENTEISMO

	2018	2017
Tasso di turnover*	1,7%	1,1%
Assenteismo**	3,40	3,41
Tasso di turnover in ingresso***	9%	6,8%

* Tasso di turnover = (n. di dimissioni volontarie escluse quelle per pensionamento/ULA) x 100

**Assenteismo = ore di infortunio e malattia/ore lavorabili

***Tasso di turnover in ingresso = (n. assunzioni/ULA) x 100

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'obiettivo della Cogne è ZERO INFORTUNI. Un obiettivo ambizioso, tenuto conto delle lavorazioni e dei complessi processi produttivi che caratterizzano l'Azienda, ma imprescindibile dal momento che la cultura della sicurezza costituisce parte integrante della politica aziendale, sostenuta e condivisa dal vertice societario, dai dirigenti, dai preposti, dai lavoratori e dai Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Questa consapevolezza si traduce in specifiche azioni che riguardano gli impianti, la manutenzione nonché l'informazione, la formazione e l'addestramento rivolti ai propri collaboratori e a chi opera all'interno dello Stabilimento. Le attività di prevenzione e protezione dagli incidenti rilevanti all'interno della Cogne vengono organizzate secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro).

“La prevenzione e la sicurezza sono fenomeni trasversali che coinvolgono tutti gli attori che operano sia all'interno dell'Azienda sia all'esterno di essa ovvero i progettisti, i fornitori, gli installatori e le ditte in appalto.”

Il modello Cogne si fonda su due specifici elementi: la **comunicazione** e il **coinvolgimento**.



POLITICA DI SALUTE E SICUREZZA

La Politica integrata di Qualità, Salute, Ambiente e Sicurezza della Cogne Acciai Speciali si pone l'obiettivo di sviluppare e fortificare nei suoi interlocutori una cultura dell'agire consapevole. Relativamente all'aspetto della sicurezza, la Cogne adotta una metodologia sistematica di analisi degli infortuni, dei mancati infortuni e degli incidenti, con l'obiettivo di determinare le cause dell'evento, di consentire l'identificazione e l'attivazione delle opportune azioni correttive, siano esse organizzative o procedurali implementabili nel breve, medio o lungo periodo a seconda degli interventi richiesti.

A questa attività continua di analisi si affiancano momenti di confronto su tutti i livelli aziendali, in particolare tra la Direzione di Stabilimento e i Collaboratori, attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che a loro volta si interfacciano con il Servizio di Prevenzione e Protezione e la Direzione Risorse Umane. Per l'Azienda si tratta di uno scambio di informazioni e di un confronto, che con una logica di coinvolgimento e condivisione, punta a identificare le situazioni di criticità e le opportunità e le strategie di miglioramento.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

La Valutazione dei Rischi costituisce un aspetto cruciale delle attività in carico al Servizio di Prevenzione e Protezione, in quanto permette di progettare, sviluppare e mantenere un ambiente di lavoro sempre più salubre e sicuro, in un'ottica di miglioramento continuo. In tale direzione, la Cogne ha definito specifiche procedure che prevedono l'analisi preventiva per una classificazione dei rischi e la conseguente identificazione delle misure di prevenzione e protezione per eliminarli oppure, qualora ciò non sia possibile in maniera totale, per limitarli e gestirli. Dai risultati di questa valutazione, unitamente all'esperienza operativa (infortuni, incidenti, mancati infortuni, mancati incidenti e segnalazioni di pericolo), scaturiscono i Piani di Miglioramento (generali di Stabilimento e specifici di Area) che vedono coinvolte tutte le funzioni aziendali (produzione, manutenzione e servizi a supporto).

RISPETTO DELLE NORMATIVE E CONTROLLI

Il rispetto delle normative di riferimento in materia di tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori è condizione imprescindibile per qualsiasi attività di prevenzione da parte della Cogne. In aggiunta alle attività delle competenti funzioni interne, con cadenza biennale, viene svolto - da un soggetto terzo - un audit specifico volto a misurare la conformità alla legislazione. L'efficacia del sistema di gestione interno è inoltre verificato annualmente attraverso una serie di audit interni (strutturati secondo quanto previsto dalla norma ISO 19011).

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Lo stabilimento di Aosta, per via delle sostanze pericolose impiegate nel processo produttivo (quali Ossigeno, Metano, Acido Fluoridico) si classifica come "Stabilimento di Soglia superiore" secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 105/2015 (cosiddetta Seveso III). Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 105/2015, la Cogne è tenuta ad adempiere a diversi obblighi, tra cui la predisposizione del Piano di Emergenza Interna. Tutti gli operatori, dipendenti e non, che a vario titolo operano all'interno dell'Azienda, vengono informati e formati circa i contenuti del Piano e sono coinvolti in esercitazioni periodiche, nonché in almeno due simulazioni di evacuazione generale di stabilimento all'anno. Inoltre, è presente una Squadra interna per la Gestione delle Emergenze costituita da 7 capi squadra e 45 addetti, tutti dipendenti che vengono formati e addestrati per gestire le situazioni di pericolo. La composizione della Squadra scaturisce da una valutazione degli scenari emergenziali più gravosi, così da garantirne, in qualsiasi momento, la presenza in stabilimento. La formazione specifica - costituita da almeno 21 esercitazioni all'anno - di questi operatori riguarda il primo soccorso, i rischi chimici e l'antincendio. Quest'ultimo adempimento viene ottemperato in collaborazione con il Comando Regionale del Corpo Regionale dei Vigili del Fuoco.



ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Per l'Azienda un infortunio è considerato come un fallimento organizzativo e, in quanto tale, viene analizzato al fine di individuarne la causa radice e pianificare gli interventi per evitare che si riverifichi. L'andamento infortunistico è monitorato tramite gli indici previsti dalla norma UNI 7249, e in particolare tramite l'Indice di Frequenza (IF) e l'Indice di Gravità (IG). Nel 2016, per la prima volta, entrambi gli indici si sono attestati al di sotto dei valori medi nazionali delle aziende siderurgiche con più di 250 dipendenti. Nel 2018 si sono registrati in totale 28 infortuni (-17% rispetto al 2017), ma soltanto 9 di questi sono stati definiti come gravi (con prognosi superiore ai 40 giorni) e nessuno con prognosi superiore ai 6 mesi. Non si sono verificati incidenti mortali e non vi è stato alcun riconoscimento da parte dell'INAIL di malattie professionali.

Nel 2018 l'indice di frequenza è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Si riscontra un aumento dell'indice di gravità dovuto però a 2 infortuni occorsi negli anni precedenti (2016 e 2017) che hanno avuto un prolungamento anche sul 2018. Gli indici di gravità e di frequenza vengono costantemente monitorati e resi pubblici nelle bacheche di sicurezza di Stabilimento.

In un'ottica di prevenzione, l'Azienda è impegnata in costanti attività di sensibilizzazione verso tutti i lavoratori. In particolare, è incentivata la segnalazione di eventuali situazioni di pericolo, in forma anonima attraverso appositi totem dislocati all'interno dei vari reparti produttivi, oppure in occasione degli incontri periodici tra gli operatori e i preposti di Area; occasione volta a continuare con l'attività di formazione e informazione circa i comportamenti sicuri da adottare. Il confronto è inoltre reso possibile grazie alla presenza degli RLS, in occasione dei sopralluoghi del Medico Competente, da analisi interne o dall'esperienza operativa (infortuni, incidenti e mancati infortuni). I risultati di tutte queste attività vengono tracciati all'interno dei piani di miglioramento. Tali piani descrivono le iniziative da porre in essere con l'obiettivo di eliminare o gestire le situazioni di pericolo segnalate, le persone responsabili, le risorse e i tempi di scadenza e, mensilmente, vengono monitorati dai Procuratori in materia di salute e sicurezza d'area, in collaborazione con i preposti di riferimento. Il monitoraggio è in carico al Datore di Lavoro, che semestralmente verifica l'andamento delle attività.



Indice di frequenza

	2018	2017
IF Cogne Acciai Speciali	15,4	19,5
IF NAZIONALE*	20,8	20,8
	1 infortunio ogni 65.000 ore (Cogne Acciai Speciali)	1 infortunio ogni 51.200 ore (Cogne Acciai Speciali)

Indice di gravità

	2018	2017
IG Cogne Acciai Speciali	0,59	0,58
IG NAZIONALE*	0,65	0,65
durata media infortuni (giorni)	30	30

*Fonte Osservatorio Federacciai – aziende siderurgiche con più di 250 dipendenti

IF= (n. infortuni / ore lavorate) x 1.000.000. Gli infortuni in itinere sono esclusi
IG= (n. giorni di infortunio / ore lavorate) x 1.000. I giorni persi sono di calendario

Dati riferiti a tutti i dipendenti

	Unità di misura	2018	2017
Totale di ore lavorate	ore	1.818.165	1.740.684
Numero totale di infortuni	n.	28	34
di cui infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 6 mesi di assenza)	n.	0	0
di cui infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 40 giorni di assenza)	n.	9	6
Numero totale di medical treatment (medicazioni)	n.	36	32
Numero totale di near miss (qualsiasi evento che poteva creare danni a persone ma non l'ha fatto)	n.	117	107
Numero totale di infortuni mortali	n.	0	0
Numero totale di infortuni registrabili (infortuni con almeno un giorno di prognosi)	n.	32	35




Dati riferiti a tutti i dipendenti

	Unità di misura	2018	2017
Numero di malattie professionali denunciate	n.	1	2
Numero di malattie professionali riconosciute	n.	0	0
Numero di decessi conseguenza di malattie professionali	n.	0	0

FATTORI VINCENTI: FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

I collaboratori interni rappresentano l'elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione degli infortuni e tutela della salute. Al fine di rendere sempre più elevata l'efficacia della loro collaborazione, l'Azienda investe importanti risorse nello sviluppo della consapevolezza e delle competenze, attraverso programmi di formazione e addestramento rivolti a tutte le figure e su tutti i livelli aziendali. Gli interventi formativi vengono programmati e sviluppati in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione, personalizzando per ciascun reparto le tematiche trattate in funzione delle mansioni, dei livelli di rischio, dei comportamenti osservati, degli eventi storici occorsi e delle procedure in essere.

* la differenza di presenze in aula tra il 2017 e il 2018 è dovuta principalmente alla programmazione e alla somministrazione a tutta la popolazione aziendale di un corso online in meno.

	 % ore formazione sicurezza sul totale ore formazione erogate	 totale presenze in aula (formazione salute e sicurezza e formazione tecnica)	 Presenze in aula per la formazione specifica salute e sicurezza
2017	67%	5.326	4.747*
2018	51%	8.701	3.324*

L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA DEI TERZI

Oltre alla sicurezza e alla qualità delle condizioni di lavoro dei propri Collaboratori, sono fondamentali anche gli aspetti di salvaguardia dell'incolumità di tutti gli altri portatori d'interesse che a vario titolo entrano a far parte del contesto aziendale, trovandosi a operare all'interno dello stabilimento. Per questo motivo le attività di sensibilizzazione e formazione in merito ai rischi e alle procedure di sicurezza vengono erogate anche nei confronti di questi attori. Rispetto al 2017, nel 2018 l'indice di frequenza riferito a soggetti terzi, che operano a vario titolo all'interno dell'Azienda ha subito un aumento del 19,2% a fronte di un aumento dell'indice di gravità del 31,4%.



	2018	2017
Indice di Frequenza TERZI	30,8	25,8
Indice di Gravità TERZI	0,54	0,41

Dati riferiti ai lavoratori delle ditte esterne di cui il lavoro, o il luogo di lavoro, è controllato dall'organizzazione

	Unità di misura	2018	2017
Totale di ore lavorate	ore	454.489	425.608
Numero totale di infortuni	n.	14	11
<i>di cui infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 6 mesi di assenza)</i>	n.	-	-
Numero totale di medical treatment (medicazioni)	n.	12	16
Numero totale di near miss	n.	nd	nd
Numero totale di infortuni mortali	n.	-	-
Numero totale di infortuni registrabili	n.	16	16

INVESTIRE NELLA SICUREZZA SIGNIFICA INVESTIRE NEL FUTURO

Garantire la sicurezza degli impianti è un impegno al quale la Cogne risponde con specifiche attività basate su una puntuale valutazione dei rischi operativi. Per l'Azienda prevenire e contenere il rischio significa:

- **Sorvegliare e proteggere l'integrità degli impianti e dei macchinari per garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente;**
- **Predisporre piani di intervento che eliminino o limitino le conseguenze di possibili guasti e malfunzionamenti;**
- **Effettuare un'adeguata programmazione preventiva degli interventi;**
- **Migliorare la capacità di controllo in tempo reale delle performance di impianti e macchinari;**
- **Formare i propri operatori a riconoscere i segni iniziali di malfunzionamento per permettere un tempestivo intervento.**

La struttura del Piano di Investimenti prevede diverse aree d'intervento, tra cui una specifica dedicata agli interventi per la Salute e la Sicurezza. Nell'ambito del Piano Investimenti 2018 sono confermati gli interventi di breve e medio periodo individuati negli anni passati, che comprendono progetti innovativi finalizzati al miglioramento della salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro.

AMBIENTE E RISORSE NATURALI

Essere un'Azienda responsabile oggi significa coniugare lo sviluppo del business con la tutela dell'ambiente naturale in cui la Cogne si trova a operare. La prossimità con la città di Aosta e la cornice naturale della valle centrale che la ospita impongono di ridurre al minimo la sua impronta, gestendo i suoi impianti in maniera efficiente, minimizzando il dispendio energetico, moderando i consumi, le emissioni e la produzione di rifiuti, nonché ottimizzando il ricorso a tutte le risorse naturali, in particolare all'energia elettrica e all'acqua. È pertanto fondamentale perseguire uno sviluppo industriale che sia in armonia con l'ambiente e il territorio. Per riuscirci, la Cogne ha implementato uno standard di gestione ispirato ai principi della prevenzione, della protezione e del miglioramento continuo.



In considerazione della tipologia di attività svolte, lo Stabilimento è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ossia del provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto, imponendo misure tali da contenere le emissioni inquinanti atmosferiche e di gas a effetto serra e gli scarichi idrici, con lo scopo di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente e attuare un monitoraggio continuo. L'AIA è stata rilasciata a seguito di una fase istruttoria durante la quale sono state effettuate la raccolta, la condivisione e l'analisi delle informazioni inerenti gli impianti e l'organizzazione dell'Impresa, con l'obiettivo di:

- verificare il rispetto di tutti i limiti normativi ambientali e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- individuare eventuali azioni finalizzate al miglioramento continuo;
- definire un piano di monitoraggio e controllo.

I temi trattati in AIA riguardano la regolamentazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera, la regolamentazione e il contenimento degli scarichi idrici, la regolamentazione e le disposizioni di gestione dei rifiuti, le disposizioni per la protezione del suolo, le prescrizioni per il piano di risanamento acustico per il rumore esterno, i monitoraggi relativi all'utilizzo di risorse (idriche, materiali,...).

ARIA

La Cogne, consapevole del proprio impatto all'interno del contesto urbano, ha adottato apposite misure per la gestione, il monitoraggio e la minimizzazione delle sue emissioni, tra cui l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015. La qualità dell'aria all'interno dello Stabilimento e nelle zone esterne limitrofe è monitorata dai sistemi dell'ARPA VdA, attraverso i quali è possibile individuare le variazioni dei parametri significativi e controllare che i valori di concentrazione degli inquinanti siano al di sotto dei limiti fissati per legge, in modo da poter intervenire immediatamente in caso di anomalie. Alcuni di questi parametri, unitamente ad altri indicatori relativi al funzionamento degli impianti, vengono inoltre trasmessi in tempo reale agli Enti di Controllo Ambientali (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Corpo Forestale della Valle d'Aosta). Sui principali impianti emissivi del reparto acciaieria la Cogne ha infatti installato degli SME (Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni), dedicati alla misura di polveri e portata. Il sistema di trasmissione dati agli enti di Controllo comprende anche quelli di funzionamento degli impianti serviti da questi sistemi emissivi (ad esempio i camini). Lo stabilimento della Cogne ad Aosta ha circa cento punti di emissione in atmosfera, tutti censiti, autorizzati e monitorati.

In particolare, per gli anni 2017 e 2018, dai valori emissivi peggiori registrati nei due anni dai singoli camini dello Stabilimento scaturiscono i dati annuali di seguito riportati. Nel dettaglio gli ossidi di azoto passano da 218.450 kg a 403.920 kg contro un valore di riferimento pari a 5.053.965 kg; gli ossidi di zolfo da 10.608 kg a 1.935 kg contro un valore di riferimento pari a 610.838 kg; le polveri da 13.184 kg a 16.291 kg contro un valore di riferimento pari a 143.196 kg; l'acido fluoridrico da 425 kg a 537 kg contro un valore di riferimento pari a 41.202; le diossine da 0,00004 kg a 0,00008 kg contro un valore di riferimento pari a 0,00075 kg.

Non significative risultano le variazioni dei metalli per i quali non è previsto un limite di flusso in massa orario per i singoli elementi: nickel da 9 kg a 13 kg; cromo stabile a 14 kg; zinco da 28 kg a 55 kg.

Si evidenzia che tali dati corrispondono a elaborazioni finalizzate al piano di monitoraggio e controllo AIA e sono comprensivi di emissioni dichiarate ai fini PRTR.

MATERIALI: RIUTILIZZO E CICLO DI VITA

L'industria di produzione dell'acciaio da seconda fusione rientra tra i principali protagonisti dell'economia circolare. L'acciaio è un materiale durevole e che mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà chimiche e le sue caratteristiche. Al termine del ciclo di vita, il materiale può infatti essere completamente riciclato e reimmesso nel ciclo produttivo. La Cogne ha scelto di organizzare tutto il sistema di approvvigionamento in modo da garantire la fornitura esclusivamente di materiale di recupero (rottami). La principale materia prima di produzione risulta quindi riciclata al 100%.

Nella produzione di acciaio inossidabile le materie prime utilizzate sono rottame e ferroleghie (che contengono gli elementi nichel cromo e molibdeno).

In una marca standard di acciaio come l'acciaio AISI 316 è contenuto circa il 20% di cromo e il 14-16% di nichel; l'acciaio inox ha intrinsecamente un basso valore di carbonio e un alto valore percentuale di nichel e cromo. Il ciclo di produzione dell'acciaio inox parte da una fusione effettuata nel Forno Elettrico – UHP, che è successivamente affinata nel Convertitore AOD. Con l'aggiunta di materie prime che costituiscono gli ingredienti nobili degli acciai inossidabili della Cogne, il processo prosegue poi nel reparto Colata Continua (dove si producono bramme-billette) o nel colaggio in lingotti.

In particolare, la riduzione del 1,7% registrata tra il 2018 e il 2017 è motivata sia dalla variazione del mix produttivo (marche di acciai inox prodotti), sia dal miglioramento dell'efficienza del processo produttivo.

Materie prime (risorse naturali convertite in prodotti)			
	Unità di misura	2018	2017
Rottame	Ton	134.806	138.440
Coke	Ton	1.856	2.748
Leghe	Ton	22.976	26.718
Ferroleghie	Ton	40.882	39.611
Calce	Ton	25.016	24.272

Materiali utilizzati nei processi (materiali che sono necessari per i processi di produzione ma non fanno parte del prodotto finale: es. lubrificanti per i macchinari)			
	Unità di misura	2018	2017
Fondenti	Ton	2.366	1.932
Ossigeno	Ton	2.036	3.810
Gas inerti	1000 m ³	4.621	4.958

	Unità di misura	2018	2017
Acciaio Solido da Acciaieria	Ton	215.609	217.569
Rottame	Ton	134.806	138.440
Rottame / Solido Acciaieria	–	0,6252	0,6363

Nota: Acciaio Solido da Acciaieria identifica la quantità di acciaio prodotto dall'Area Acciaieria e destinato ad ulteriori lavorazioni all'interno dello stabilimento Cogne



ACQUA: UN BENE PREZIOSO CHE CERCHIAMO DI SALVAGUARDARE

La gestione delle risorse idriche è oggetto di grande attenzione e impegno da parte dell'Azienda che ha tra i suoi obiettivi la tutela delle risorse naturali. Lo Stabilimento di Aosta utilizza l'acqua per molteplici funzioni, tra cui la produzione di vapore per usi collegati alla produzione, il raffreddamento degli impianti nonché l'alimentazione della rete antincendio.

Tutta l'acqua consumata dallo stabilimento viene prelevata da pozzi di proprietà. Nel 2018 il consumo totale, sia per usi industriali che per usi civili, è stato di 10.733.767 m³ di acqua, in leggera crescita rispetto all'anno precedente (11%). La crescita del prelievo è correlata all'aumento della produzione.

Fonte	Unità di misura	2018	2017
pozzi propri	m ³	10.733.767	9.630.558

Al fine di ridurre i prelievi di acqua dalla falda, lo Stabilimento è dotato di diversi sistemi di ricircolo con stazioni di rilancio e recupero, grazie ai quali è possibile ridurre al 18% l'emungimento di acqua dai pozzi rispetto al fabbisogno. In particolare, l'area in cui il riutilizzo dell'acqua è maggiore è l'Acciaieria da dove comunque, con il reparto Colata Continua, si contribuisce per circa il 44% al ricircolo totale di stabilimento.

L'aumento del consumo di acqua nel 2018 è spiegabile anche tramite l'incremento dei prodotti che vengono lavorati dal reparto Colata Continua (che alimenta il treno di laminazione e per il quale è necessario l'utilizzo di acqua di raffreddamento) rispetto ai prodotti in lingotto (che si raffreddano senza ulteriori interventi da parte del personale Cogne).

La Colata Continua è il reparto che utilizza più acqua in quanto per garantire la corretta formazione delle bramme di acciaio in fase di colaggio è necessario un raffreddamento continuo dell'acciaio che dallo stato semi-solido prende la forma della bramma in acciaio durante la fase di colaggio (formazione della cosiddetta pelle).

Acqua riciclata o riutilizzata			
	Unità di misura	2018	2017
Volume totale di acqua riciclata o riutilizzata	m ³ /anno	41.485.123	41.986.600
Volume totale di acqua prelevata da pozzi per uso industriale	m ³ /anno	9.346.328	8.256.073
Percentuale di acqua riciclata sul volume totale di acqua prelevata	m ³ /anno	444%	509%

Dove va a finire l'acqua utilizzata dalla Cogne?

È questa la domanda che molti si fanno pensando alle dimensioni e allo spazio occupato dallo Stabilimento. L'acqua di scarico deriva dalle attività produttive e di raffreddamento, dai servizi correlati alla produzione, dagli scarichi civili e dalle acque meteoriche che sono convogliate al depuratore centrale attraverso una rete di raccolta. Solo successivamente l'acqua è immessa nella Dora Baltea attraverso due punti di scarico. Per quanto riguarda le acque provenienti dagli impianti di trattamento chimico superficiale dell'acciaio (sodatura riducente e decapaggio automatico), queste sono adeguatamente depurate con un trattamento ad hoc prima di essere immesse nella rete generale di scarico idrico di stabilimento.

Acqua scaricata	Unità di misura	2018	2017
Volume totale di acqua scaricata *	m ³	10.397.563	9.905.676
in corpi idrici superficiali *	m ³	10.397.563	9.905.676
in fognatura *	m ³	-	-

* Il dato di scarico idrico comprende sia gli scarichi industriali che gli scarichi meteorici e civili, in quanto all'interno dello Stabilimento la rete di collettamento è unica

Secondo quanto previsto dall'AIA, per tenere sotto controllo la qualità dell'acqua immessa nella Dora Baltea, la Cogne e gli enti di controllo competenti effettuano misurazioni periodiche per verificare che la concentrazione degli elementi oggetto di monitoraggio non superi le prescrizioni di legge. I controlli effettuati negli ultimi anni non hanno evidenziato anomalie.

RIFIUTI

La Cogne ha codificato e formalizzato tutti gli aspetti relativi alla gestione e al monitoraggio dei rifiuti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015.

Lo stabilimento della Cogne Acciai Speciali produce rifiuti di tipo speciale (industriale) e di tipo assimilato al rifiuto urbano. I rifiuti assimilati al tipo urbano sono soggetti a raccolta gestita dall'azienda municipalizzata. I rifiuti industriali vengono gestiti attraverso l'impiego di fornitori esterni (intermediari, trasportatori ed impianti di smaltimento/recupero) autorizzati secondo la normativa vigente. Le tipologie di rifiuto industriale tipiche dell'attività sono rappresentate dalle scorie d'acciaieria, dalle polveri di abbattimento fumi di acciaieria, dai fanghi derivanti dal processo di trattamento delle acque reflue, dai refrattari esausti e dalla scaglia di laminazione.

La variabilità della produzione di rifiuti negli anni è legata all'andamento delle attività di manutenzione sugli impianti, della produzione e degli investimenti. Per quanto concerne le tipologie di rifiuti prodotti, l'85% del totale nel 2018 è stato classificato come "non pericoloso". Analizzando i rifiuti per destinazione, si riscontra che nel 2018 oltre il 21% è stato destinato alle opportune forme di recupero in Italia o all'estero, mentre la parte restante è stata opportunamente smaltita.

Rifiuti	Unità di misura	2018	2017
		Totale rifiuti pericolosi prodotti	ton
- di cui inviati a recupero	ton	5.352	4.816
- di cui inviati a smaltimento (es. discarica, termovalorizzazione, ecc.)	ton	8.912	9.459
- di cui stoccati in sito (deposito temporaneo e/o attività di stoccaggio)	ton	-	-
Deposito temporaneo e/o stoccaggio da anno precedente	ton		
Totale rifiuti NON pericolosi prodotti	ton	82.008	85.918
- di cui inviati a recupero	ton	14.479	16.588
- di cui inviati a smaltimento (es. discarica, termovalorizzazione, ecc.)	ton	67.529	69.330
- di cui stoccati in sito (deposito temporaneo e/o attività di stoccaggio)	ton	-	-
Deposito temporaneo e/o stoccaggio da anno precedente	ton	-	-
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi	ton	96.272	100.193

L'impegno nella raccolta differenziata ha come obiettivo l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani e, in particolare, la riduzione della quota di rifiuti indifferenziati. Per indirizzare nella maniera più corretta i comportamenti di coloro che operano a vario titolo all'interno dello Stabilimento, sono state attuate iniziative volte a diffondere comportamenti responsabili. Tra queste, figura l'introduzione di uno specifico modulo formativo all'interno del programma di aggiornamento periodico sulle tematiche ambientali rivolto ai Collaboratori e agli operatori esterni che accedono in Azienda. L'osservanza di questi principi viene costantemente misurata e monitorata attraverso Audit interni dedicati.

**RUMORE****L'IMPEGNO PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI ACUSTICHE**

Il tema dell'inquinamento acustico è oggi in primo piano nell'agenda aziendale, essendo rilevante per la comunità locale. La peculiare collocazione del sito industriale, inglobato nel tessuto urbano di Aosta e dei comuni limitrofi, è motivo di particolare attenzione e l'azienda si sta impegnando a migliorare le emissioni sonore. Gli sforzi aziendali si concretizzano nel Piano di Risanamento Acustico di stabilimento i cui interventi, nei prossimi 3 anni, apporteranno miglioramenti significativi nella percezione dei cittadini delle aree circostanti. La Cogne è accompagnata in questo processo di miglioramento dagli enti territorialmente competenti che, approvando i diversi progetti e monitorandone i risultati, seguono da vicino il processo messo in atto. Nel corso del 2018 i principali interventi del Piano di Risanamento Acustico si sono svolti sul fronte nord dello stabilimento, con l'insonorizzazione del camino della troncatrice del reparto Fucina, l'insonorizzazione del camino e degli impianti di aspirazione e abbattimento fumi del forno LF (Ladle Furnace) nell'Area Acciaieria e l'insonorizzazione della sala compressori adiacente al reparto Fucina.

ENERGIA

Per la sua tipologia di produzione e per le dimensioni dello Stabilimento, la Cogne – come tutte le imprese del comparto siderurgico – consuma molta energia (in particolare elettrica e gas naturale).



Carburante

	Unità di misura	2018	2017
Gas naturale	GJ	1.620.204,37	1.569.624,13
Gasolio	GJ	9.843,86	9.225,02
Benzina	GJ	191,47	236,11
GPL	GJ	604,07	1.440,75
Energia elettrica (da rete)	GJ	1.026.825,08	1.030.677,40
TOTALE Energia	GJ	2.657.668,85	2.611.203,41

Nel dettaglio, la fonte principale di consumo di energia elettrica è generata dal forno fusorio ad arco elettrico UHP, la cui incidenza è del 55% sul consumo complessivo dell'energia elettrica prelevata da rete. Il gas naturale viene impiegato per l'alimentazione dei forni di riscaldamento e le lavorazioni di trattamento termico; in questo caso l'impianto più impattante è il forno Bendotti, installato presso l'Area di Laminazione, la cui incidenza è di oltre il 15%. Il GPL è utilizzato per riscaldamento e per attività manutentive, mentre il gasolio e la benzina sono utilizzati per la movimentazione interna dei materiali in lavorazione all'interno dello stabilimento.

Il decremento di circa il 30% nei consumi di GPL è dovuto sia al decremento delle attività manutentive che utilizzano tale fonte di energia, sia alla riduzione dell'utilizzo per riscaldamento.

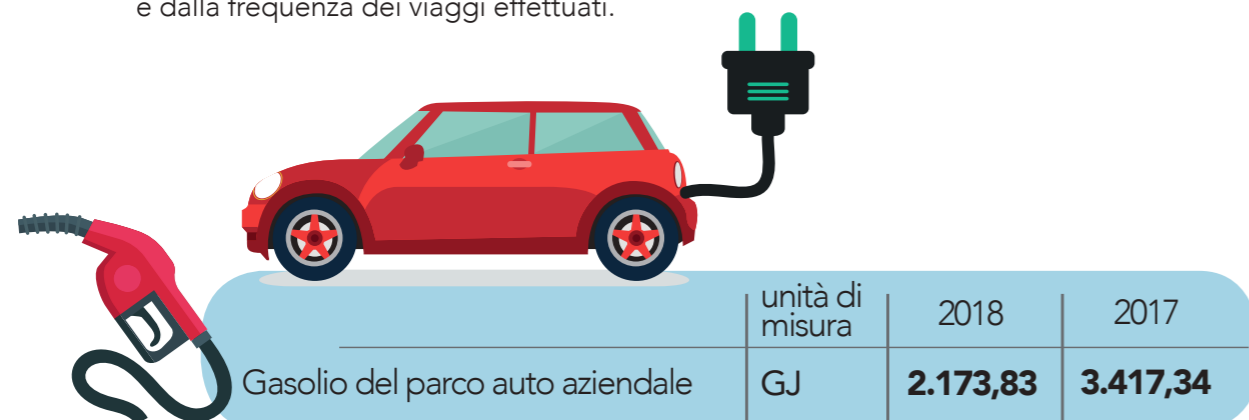
L'attenzione al contenimento dei consumi si traduce nell'analisi di dettaglio degli impianti e nella successiva definizione di un Piano di Investimenti volto a migliorare le performance energetiche.

In particolare, tali azioni si sono concentrate sui forni per i trattamenti termici, che di fatto rappresentano gli elementi maggiormente energivori e dei quali è stato possibile migliorare notevolmente l'efficienza.

A partire dal 2013 sono stati installati sistemi di rilievo automatico dei consumi e vengono condotti regolarmente audit energetici, che hanno permesso di definire le priorità di intervento come il revamping e la sostituzione di alcuni impianti, raggiungendo così migliori prestazioni e consumi ridotti. In particolare, sono state sostituite due caldaie per la generazione di vapore ad altissima efficienza ed è stato ristrutturato un forno di riscaldamento con l'installazione di bruciatori rigenerativi che permettono la riduzione del consumo energetico di oltre il 50% rispetto a un tradizionale bruciatore.

IL CONTRIBUTO ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

La sfida della sostenibilità ambientale, in uno stabilimento di oltre 500 mila metri quadrati, si affronta anche attraverso la riduzione delle emissioni derivanti dalla mobilità interna. La Cogne è stato il primo sito industriale in Italia a sostituire il 100% del proprio parco auto interno con 60 veicoli elettrici, destinati al trasporto di persone all'interno dello stabilimento. Le attività relative alle trasferte dei dipendenti al di fuori dello stabilimento sono invece effettuate attraverso auto alimentate a gasolio. La quantità di gasolio utilizzato dipende quindi dal numero e dalla frequenza dei viaggi effettuati.



Il teleriscaldamento

I sistemi di teleriscaldamento rappresentano una soluzione alternativa, rispettosa dell'ambiente, sicura ed economica per il riscaldamento degli edifici e la produzione di acqua calda sanitaria.

La Cogne è parte attiva in questo processo, in quanto l'acqua calda generata durante i processi di lavorazione interni, privata di eventuali inquinanti - a seguito di trattamenti nell'impianto di depurazione aziendale - viene conferita alla centrale termica realizzata dalla Società Telcha, localizzata nella zona Ex Cogne, a una temperatura che varia tra i 12° e i 20°C. Questo permette un risparmio di gas metano nella fase di riscaldamento dell'acqua. Telcha, dal canto suo, procede a utilizzare l'energia ricavata dalla pompa di calore per riscaldare l'acqua del circuito del sistema di teleriscaldamento, portandola a 90°C, per convogliarla poi, tramite apposita rete di tubazioni, agli utenti finali. Tale procedimento permette di contenere le emissioni di CO₂ in atmosfera.

Purtroppo nel corso del 2018 un guasto all'impianto di teleriscaldamento ha ridotto il contributo di Cogne. Il guasto è stato riparato solo nel mese di maggio 2019.



	2018	2017
Quantità di calore ceduto da COGNE a Telcha (GJ)	30.753,00	59.850,94
Quantità di metano risparmiata grazie al calore ceduto (sm ³)	904.643,00	1.813.697,49
Quantità di CO ₂ risparmiata grazie al calore ceduto (ton CO ₂)	1.734,039	3.545,778

LE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

L'aumento delle concentrazioni di gas ad effetto serra in atmosfera è strettamente legato all'intensificazione dell'attività umana. Per questo motivo la responsabilità ambientale di un'azienda come la Cogne non può esimersi dal monitoraggio di tali emissioni: la corretta e sistematica quantificazione e rendicontazione delle emissioni di GHG derivanti dalle attività svolte consente di stabilire appropriati obiettivi e target ambientali.

I consumi energetici si traducono in un impatto in termini di emissioni di gas a effetto serra (o emissioni GHG), direttamente responsabili del cambiamento climatico. Tali emissioni suddivisibili nelle seguenti categorie:

- Emissioni Scope 1 (emissioni dirette) - Sono emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, acquistati per il riscaldamento, per la produzione di energia elettrica e termica, per il rifornimento di veicoli di trasporto; le fonti delle emissioni classificate come Scope 1 sono generalmente possedute e controllate direttamente dall'organizzazione.
- Emissioni Scope 2 (emissioni indirette energetiche) - Sono emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'organizzazione per le apparecchiature elettriche, il riscaldamento e l'illuminazione all'interno degli edifici; l'organizzazione è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia elettrica richiesta.

L'attività della Cogne rientra nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea (ETS – Emission Trading Scheme), ossia il mercato della CO₂ su cui si fonda la politica dell'UE per contrastare i cambiamenti climatici e strumento essenziale per ridurre in maniera economicamente efficiente le emissioni di gas a effetto serra.

Le emissioni di CO₂ (Scope 1) emesse dagli impianti della Cogne che ricadono in ETS sono pari a 107.235,3 tonCO₂ nel 2018. Ad esse si aggiungono le emissioni legate al consumo di gasolio, benzina e GPL, pari a 935 tonCO₂ nel 2018. Nonostante la crescita produttiva, la leggera diminuzione delle emissioni (-1%) è imputabile ad un miglioramento delle performance energetiche dell'azienda.



Emissioni di gas a effetto serra

	unità di misura	2018	2017
Emissioni Scope 1	tCO ₂	108.170,47	110.074,19
<i>Di cui in ETS</i>	tCO ₂	107.235,30	109.035,08
<i>Di cui non in ETS (carburante per mezzi aziendali, GPL per riscaldamento e manutenzione)</i>	tCO ₂	935,17	1.039,10
Emissioni Scope 2 (Location-Based)	tCO ₂	102.682,51	103.067,74
Totale emissioni	tCO₂	210.852,98	213.141,93

I fattori di emissione presi in considerazione per il calcolo delle emissioni Scope 1 sono quelli derivanti dalla Tabella dei parametri standard nazionali del MATTM per l'anno di riferimento.

I fattori di emissione per calcolare le emissioni Scope 2 Location-Based sono stati presi dai Confronti Internazionali di Terna, per l'anno più recente disponibile.

Le emissioni di Scope 2 calcolate con la metodologia "Market-Based" sono pari a: 135.920,27 per il 2018 e a 136.430,19 per il 2017. I fattori di emissione utilizzati sono European Residual Mixes 2017 dell'Association of Issuing Bodies. La quasi totalità delle emissioni è attribuibile all'utilizzo di energia elettrica proveniente dalla rete nazionale e all'utilizzo di gas naturale nel processo produttivo.

INVESTIMENTI,
IMPATTO ECONOMICO,
VALORE ECONOMICO GENERATO
E DISTRIBUITO



Investimenti per competere: persone, ambiente e sicurezza

Il mondo dell'acciaio negli ultimi cinque anni ha subito un'enorme trasformazione con l'ingresso di concorrenti agguerriti provenienti in particolar modo dalla Cina e dall'India. Questa nuova configurazione geo-economica ha portato la Cogne a ripensare il proprio modello di sviluppo e a definire un innovativo Piano strategico per spostare il suo business dai mercati più semplici e ad alto rischio delle *Commodities* a quelli più complessi, ma più stabili e redditivi della *Specialties*. Per sostenere la realizzazione di questa vera e propria mutazione produttiva, la Cogne ha deciso di destinare prioritariamente gli utili a riserva proprio in tale direzione, con particolare riguardo all'innovazione, all'efficienza produttiva, alla sicurezza degli impianti e alla tutela ambientale e al miglioramento delle condizioni di lavoro. Le strategie di lungo periodo della Cogne sono quindi state indirizzate verso direttrici che favoriscano la diversificazione dei prodotti, l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, il costante perseguimento del miglioramento per accrescere costantemente le misure di tutela dell'ambiente e della sicurezza del lavoro e l'integrazione e la condivisione dei principi della responsabilità sociale d'impresa nella visione aziendale.

Tutto questo con l'obiettivo di produrre una gamma diversificata di acciai speciali destinati a utilizzi in settori a elevato contenuto tecnologico, sempre meglio e limitando i consumi e abbattendo le emissioni, oltre che migliorando le condizioni di lavoro di chi opera presso la Cogne.

Investimenti

Nel triennio 2016 – 2018 sono stati portati a compimento investimenti per un valore complessivo superiore a 40 milioni di euro nelle macroaree riguardanti Ambiente e Sicurezza, Information Technologies, Produttività e Sviluppo strategico.

	Categoria	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Budget 2019
investimenti diretti in Euro	AMBIENTE E SICUREZZA	2.070.397,08	1.332.307,34	2.389.849,50	7.503.600,00
	ENERGIA	-	-	-	3.650.000,00
	MANTENIMENTO PRODUTTIVITÀ	6.587.396,21	7.141.449,99	5.485.212,67	11.926.600,00
	SISTEMI INFORMATIVI	224.386,02	197.960,45	447.193,31	515.000,00
	SVILUPPO STRATEGICO	2.979.432,05	6.250.879,04	5.327.024,73	5.017.000,00
	Investimenti TOTALI	11.861.611,36	14.922.596,82	13.649.280,21	28.612.200,00

I miglioramenti che vengono realizzati costantemente in tema di ambiente e sicurezza dei lavoratori non sono riconducibili esclusivamente a quelli che ricadono nell'area Ambiente e Sicurezza, ma derivano anche da attività sviluppate dall'azienda che rientrano in altre macroaree. Gli investimenti diretti sono relativi a specifiche azioni, che hanno come principale finalità il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori e dell'ambiente. Gli investimenti indiretti sono stimati come la quota parte degli investimenti non direttamente orientati al miglioramento della salute, sicurezza dei lavoratori ed ambiente che incorporano un miglioramento intrinseco. Sono ad esempio quella quota stimata del costo di realizzazione di nuovi impianti o dell'acquisto di nuove attrezzature destinate alla produzione che includono il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, oppure la parte delle manutenzioni che hanno una ricaduta anche in termini di miglioramenti della performance ambientale e/o energetica. La stima prudenziale effettuata identifica l'apporto degli investimenti indiretti alle categorie ambiente/sicurezza come una percentuale complessiva che oscilla tra il 4 e il 5 % degli investimenti totali realizzati nell'ultimo triennio.



Percentuale di investimenti diretti e indiretti in ambito ambiente e salute e sicurezza rispetto al totale

	2016	2017	2018	Budget 2019
Investimenti Diretti	17%	9%	18%	26%
Investimenti Indiretti	4%	5%	4%	4%
TOTALE	21%	14%	22%	30%

Con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo in tema di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, la Cogne ha pianificato per il 2019 nell'area Acciaieria due importanti investimenti diretti in tema ambientale che prevedono:

- realizzazione di una cabina fonoassorbente (dog house) attorno al forno dell'acciaieria per l'abbattimento delle emissioni sonore;
- ampliamento della cappa di aspirazione del convertitore AOD e delle relative tubazioni per il contenimento delle emissioni diffuse. Quest'ultimo intervento va ad integrare i sistemi di aspirazione primari e secondari già operativi all'interno dell'Area.

La Cogne investe costantemente in interventi di efficientamento energetico, attraverso iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con ditte specializzate attraverso contratti EPC (Energy Performance Contract - contratti a prestazione energetica garantita).

Gli investimenti del 2018 hanno riguardato:

- 1 - Acquisto di nuovi quadri elettrici con inverters per il comando delle pompe di rilancio dell'acqua industriale: questo intervento permette di modulare il funzionamento delle pompe riducendo i picchi di consumo elettrico.
- 2 - Ammodernamento Forno TBB: la società, in collaborazione con EnelX ha deciso di sviluppare il rifacimento della combustione di un forno di riscaldamento a pozzo, tra cui la sostituzione del bruciatore. Il progetto, iniziato nel 2018, si concluderà nel 2019 e permetterà di sostituire i vecchi bruciatori a gas naturale con bruciatori ossigeno/metano. Questa tecnologia garantisce un sensibile risparmio di combustibile, migliorando le performance emissive.

Gli investimenti previsti nel Budget 2019 riguardano:

- 1 - Produzione di aria compressa. Saranno costruite due nuove sale di produzione di aria compressa, che saranno posizionate vicino agli impianti di produzione per meglio rispondere alle esigenze produttive e risparmiare perdite dovute al trasporto dal punto di produzione attuale al punto di utilizzo.
- 2 - Sostituzione Bruciatori. Saranno sostituiti i bruciatori di vecchia generazione attualmente utilizzati con bruciatori moderni ad alto rendimento. Per i forni di riscaldamento saranno utilizzati bruciatori rigenerativi che permettono risparmi di consumo di gas naturale di oltre il 50% rispetto ai bruciatori installati.
- 3 - Aggiornamento dei sistemi di taglio ad ossigeno per la Colata Continua. Saranno modificati i cannelli di taglio consentendo di diminuire il consumo di combustibile utilizzato nell'attività.
- 4 - Nuovo compressore di ossigeno gassoso. L'acquisto di un nuovo impianto consentirà di diminuire l'acquisto di ossigeno liquido; inoltre l'impianto permetterà di migliorare le prestazioni dell'esistente torre di fabbricazione ossigeno, soddisfacendo le necessità produttive in sito, eliminando la necessità di acquistare ossigeno liquido da fornitori esterni. Questo permetterà di ridurre e/o eliminare del tutto le emissioni dovute al trasporto su gomma.
- 5 - Illuminazione: sarà realizzato un intervento di cosiddetto relamping di parte dello stabilimento ovvero la sostituzione delle lampade tradizionali per illuminazione degli ambienti coperti e della viabilità interna. La sostituzione delle lampade a ioduri con lampade a led permette risparmi anche del 50% a parità di illuminazione a terra, riducendo i consumi.

L'impatto economico della Cogne sulla Valle d'Aosta

Il 2018 ha rappresentato senza dubbio l'anno in cui la ricchezza prodotta dalla Cogne distribuita sul territorio ha raggiunto il suo apice, anche grazie alla crescita dei livelli occupazionali. Il valore delle retribuzioni è infatti cresciuto rispetto al 2017, attestandosi oltre 56 milioni di euro. In crescita sono anche i valori di IRES ed IRAP, mentre subiscono una lieve flessione le prestazioni richieste ai fornitori valdostani.

La "ricchezza" di oltre 77 milioni di euro ha di fatto generato un effetto positivo ed esponenziale sul territorio, accrescendo la capacità di acquisto e originando conseguentemente una crescita dei consumi, della produzione e dell'economia locale nel suo complesso.



	2018	2017
Retribuzioni, TFR e Oneri Sociali	56.017.127	52.915.998
IRES/IRAP	2.437.101	1.311.769
Servizi: Fornitori Valdostani	18.903.623	21.022.902
TOTALE	77.357.851	75.250.669

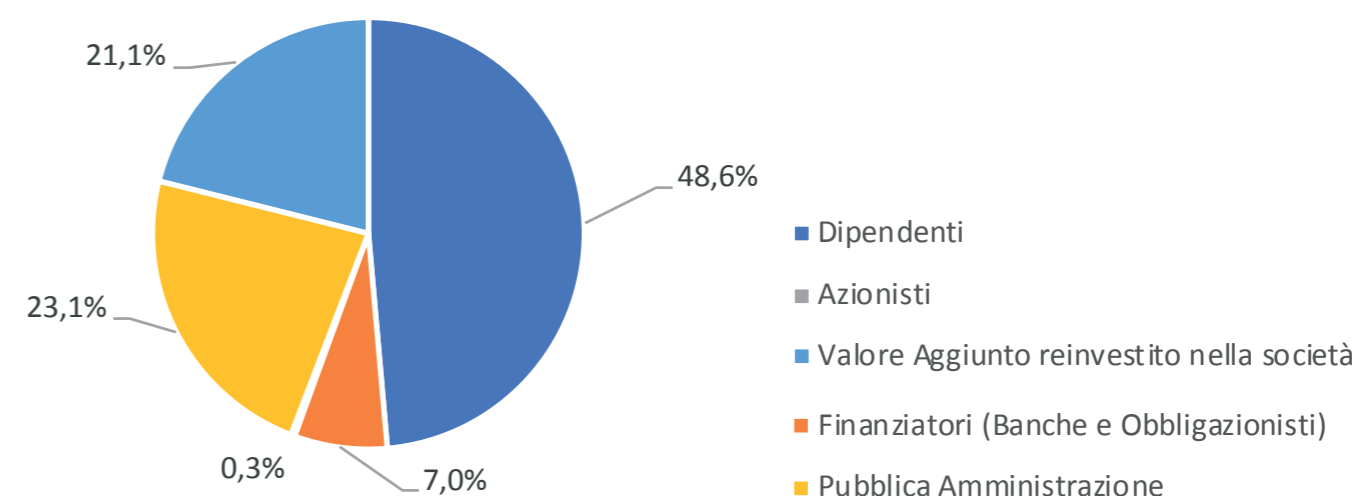


Formazione del valore aggiunto

La connotazione internazionale dell'Azienda, operativa su tutti i principali mercati siderurgici mondiali, si coniuga con una forte integrazione con il tessuto valdostano, all'interno del quale Cogne rappresenta un volano economico fondamentale.

Il valore aggiunto generato dalla Cogne si ottiene partendo dai ricavi ottenuti, dedotti i costi delle materie prime e delle variazioni delle rimanenze, i costi per i servizi e l'utilizzo di beni di terzi, gli altri costi operativi, il valore netto di oneri e proventi finanziari e gli ammortamenti.

	2018	2017
Valore Aggiunto prodotto	88.346.361,00	71.213.084,00
Dipendenti	42.934.723,00	40.665.719,00
Finanziatori (Banche e Obbligazionisti)	6.147.930,00	7.671.383,00
Azionisti	250.000,00	250.000,00
Pubblica Amministrazione	20.376.247,00	15.094.233,00
Valore Aggiunto distribuito	69.708.900,00	63.681.335,00
Valore Aggiunto trattenuto dalla Società per il sostegno degli investimenti e dello sviluppo	18.637.461,00	7.531.749,00



Nel 2018 il Valore Aggiunto prodotto dalla Cogne è stato pari a 88 milioni di euro, in aumento di oltre 17 milioni di euro, pari al 24%, rispetto al 2017 (71 milioni di euro).

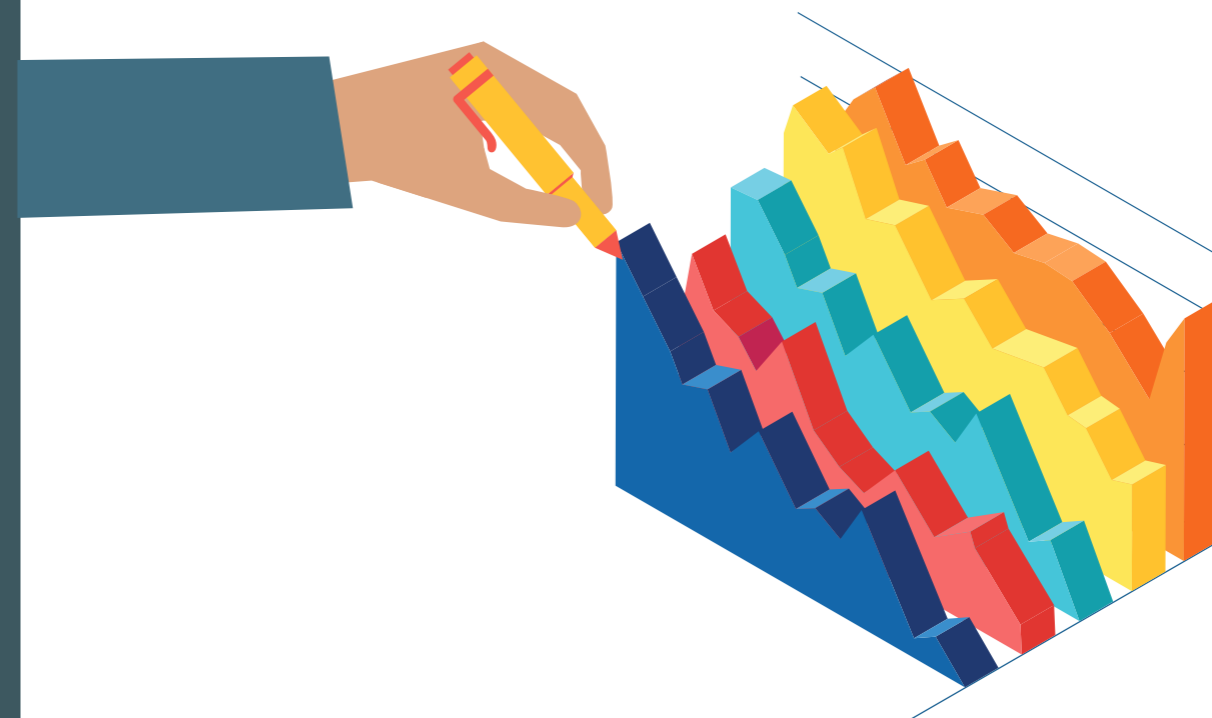
Il Valore Aggiunto prodotto è stato così distribuito tra i principali stakeholders:

- Dipendenti 49% (+ 6% rispetto al 2017) – attraverso la remunerazione diretta costituita da stipendi e TFR;
- Pubblica Amministrazione 23% (percentuale in forte crescita rispetto al 2017 +35%) – attraverso il pagamento delle Imposte sul Reddito di Esercizio e degli Oneri Sociali;
- Finanziatori 7% (-20% rispetto al 2017). La riduzione è motivata dal completamento del rimborso dei finanziamenti a medio lungo termine nel 2017 e l'accensione di nuovi finanziamenti solo negli ultimi mesi del 2018;
- Azionisti 0,3% (nessuna variazione rispetto al 2017) – attraverso i dividendi distribuiti.

Il 79% del valore aggiunto prodotto è distribuito mentre il 21% del valore aggiunto è stato reinvestito nell'azienda (in forte aumento rispetto al 2017). Tale reinvestimento consente di sostenere le politiche di sviluppo produttivo e crescita occupazionale.

RISPETTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

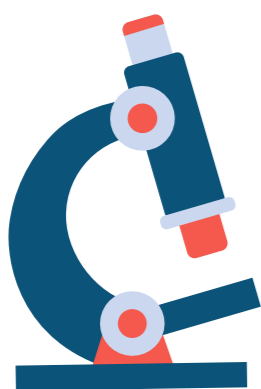
Per reggere le sfide globali, la Cogne Acciai Speciali deve proiettarsi a pieno titolo nel mondo dell'Industria 4.0 e può farlo solo sostenendo il cambiamento culturale necessario e indispensabile sia dentro che fuori dalla fabbrica. Un cambiamento che deve essere accompagnato all'interno con percorsi formativi mirati ad accrescere le conoscenze e le competenze delle sue Risorse Umane e, nel contempo, deve trovare supporto all'esterno accrescendo la comunicazione e il coinvolgimento della Comunità locale, così da sostenere e alimentare la cosiddetta "cross fertilization", ossia lo scambio reciproco di idee o concetti da ambiti differenti anche non affini per raggiungere un vantaggio comune: la crescita della Cogne, della città di Aosta e della Valle d'Aosta.





I GIOVANI: IL NOSTRO FUTURO

A partire dal 2015 ad oggi la Cogne ha avviato un percorso finalizzato ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro. In particolare, ha attivato stage e percorsi con la formula Garanzia Giovani, accogliendo in Azienda 28 ragazzi, 14 dei quali sono stati inseriti in organico con un contratto di lavoro. Sono state siglate delle convenzioni con gli istituti superiori locali per accogliere 63 ragazzi in un progetto di alternanza scuola-lavoro. Nel 2019 è stato definito, con gli organi regionali competenti, un approfondimento per creare figure di tecnici e operai di manutenzione e di automanutenzione (detta anche manutenzione autonoma, che prevede l'esecuzione di operazioni manutentive semplici da parte degli operatori del processo produttivo). L'obiettivo di questa iniziativa è la creazione di un percorso di qualificazione post diploma con attività didattiche e formative da effettuare direttamente all'interno della Cogne, in modo da creare delle figure professionali coerenti con le esigenze di crescita e sviluppo individuate dall'azienda, nell'ambito del filone dell'Industria 4.0



BORSE DI STUDIO PER LA RICERCA

Per il triennio 2015/2018, con l'Università degli studi di Brescia, è stata finanziata una borsa di studio in Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Industriale, con l'obiettivo di approfondire un tema dal titolo "Comportamento degli acciai inossidabili e delle superleghe a base Nichel, alla deformazione a caldo, data da un processo di laminazione".



IL RITORNO DEL DOPOLAVORO (CRAL COGNE)

Anche dal punto di vista sportivo non sono mancati gli appuntamenti aggreganti del dopolavoro, come l'organizzazione di corsi di sci per dipendenti e familiari. Numerose sono anche le convenzioni con esercizi, negozi e palestre presenti sul territorio.



A SOSTEGNO DELLO SPORT

La Cogne supporta due storiche Società nate con il vecchio CRAL Cogne: l'Atletica Cogne e il Ccs Cogne Acciai Speciali Volley, oltre alle due Società di ginnastica, Gym Aosta e Olimpia, e alla squadra di basket Rouge et Noir. La Cogne è anche uno degli sponsor principali della Mezza Maratona di Aosta, giunta alla sua quarta edizione nel 2018 e il cui percorso prevede il passaggio degli atleti anche all'interno dello Stabilimento. Questa competizione si svolge in concomitanza con l'iniziativa "In Città senza la mia Auto", promossa dalla Commissione Europea e proposta dal Comune di Aosta.

INNOVAZIONE

RICERCA E SVILUPPO

A partire dal mese di aprile 2018 è stata creata, all'interno della struttura organizzativa aziendale, l'unità di "Innovazione e Sviluppo di Processo e Prodotto", con l'obiettivo di aumentare l'attenzione e le risorse dell'azienda dedicate alle attività di miglioramento e sviluppo di prodotti e processi produttivi. Il gruppo è costituito da quattro tecnici di estrazione ingegneristica, le cui attività, trasversali a tutto il ciclo produttivo, sono condotte con l'utilizzo di strumenti di supporto per modellazione termodinamica e codici di calcolo agli elementi finiti per le simulazioni dei processi tecnologici (colaggio e deformazione a caldo di leghe metalliche). Le principali attività 2018 sono state incentrate su temi di miglioramento dei processi in essere, da considerarsi propedeutiche alle attività di sviluppo previste per l'anno 2019 per prodotti la cui produzione viene affrontata per la prima volta in maniera strutturata dall'Azienda.

Di particolare interesse per l'Area Acciaieria sono i progetti relativi alla produzione di superleghe a base Nichel al fine di ottenere un vantaggio competitivo in termini di costi sostenuti per la produzione.

Per la produzione di specifiche marche di acciaio ad alto contenuto Nichel destinate ad essere utilizzate nel mercato Oil&Gas, la Cogne Acciai Speciali ha sempre utilizzato il colaggio in lingotto. Dal 2018 invece la società ha intrapreso lo sviluppo del colaggio in colata continua.

Parallelamente, è stato avviato lo sviluppo della cosiddetta superlega Nichel Cromo a elevata resistenza meccanica e alla corrosione con temperature di impiego dal criogenico fino a 980°C. Nel 2018 è stato approfondito e sviluppato nell'Area Acciaieria il primo ciclo di fabbricazione, che ha portato alle prime colate sperimentali. Questo progetto ha coinvolto successivamente l'Area Fucina per la linea prodotti Forgiati. Sempre per la Linea Prodotti Forgiati il 2018 ha visto un importante contributo sui processi di fucinatura dei forgiati austenitici di grandi dimensioni destinati alle applicazioni Oil&Gas. Al fine rendere il ciclo produttivo più snello, a vantaggio dei costi sostenuti e dei tempi di consegna al cliente, è stato analizzato il ciclo di produzione con un focus sulla performance termo meccanica con l'obiettivo di ottimizzare le dinamiche di ricristallizzazione statica e dinamica in forgia, per eliminare i trattamenti termici successivi alla fucinatura. Tale progetto, particolarmente innovativo, è stato sviluppato con l'utilizzo congiunto dei calcoli FEM con la pratica sperimentale, i cui risultati, visto l'elevato contenuto tecnico, sono oggetto di pubblicazione scientifica nel 2019. Infine, per la linea prodotti Laminati, le principali attività di sviluppo del 2018 hanno riguardato la modellizzazione dei treni di laminazione. Tale attività ha come obiettivo il contenimento delle non conformità di prodotto per difetti superficiali. Le attività di analisi e miglioramento sono state avviate sulle fasi di laminazione più critiche, ovvero quelle durante le quali possono appunto insorgere criticità tali da compromettere l'esito della laminazione stessa, come ad esempio la fase iniziale di sbazzatura delle billette di colata continua che, dati i consistenti rapporti di riduzione dimensionale, risulta essere potenzialmente critica.

ETICHETTATURA E TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI

L'etichettatura e tracciabilità dei nostri prodotti è mantenuta lungo tutto il processo produttivo con l'obiettivo di garantire la più completa rintracciabilità dello stesso, intesa come collegamento tra prodotto, documentazione e prove di laboratorio a esso relative. L'identificazione e la tracciabilità sono parte integrante del processo produttivo e costituiscono un aspetto particolarmente importante del Sistema Qualità della Cogne. Il sistema informativo aziendale assicura, in ogni momento, la tracciabilità dei nostri prodotti (ad esempio ubicazione e ultima fase di lavorazione), nonché la possibilità di ricostruire la storia del singolo prodotto lungo tutto il ciclo di fabbricazione, comprese le prove di laboratorio, i controlli di qualità e gli esami effettuati. I prodotti Cogne sono disponibili per la vendita solo nel momento in cui risultino conformi alle specifiche richieste e quindi solo se hanno superato tutte le prove e i collaudi previsti. I prodotti sono identificati, in ogni fase della lavorazione, con appositi cartellini che indicano la marca di acciaio, il numero progressivo della colata con cui è stato prodotto l'acciaio, il numero dell'ordine di produzione, ovvero il numero del lotto cui fanno riferimento, nonché la dimensione ed il peso.

I prodotti in attesa della spedizione sono eventualmente ed ulteriormente identificati secondo le specifiche disposizioni di confezionamento richieste dai clienti (ad esempio con colori particolari). Prima della spedizione al cliente è sempre stampato un ulteriore cartellino che riporta anche un codice a barre che permette la lettura tramite specifico lettore e riduce al minimo gli errori in fase di carico del camion. Il cartellino è quindi apposto sul materiale pronto per essere trasportato.

Infine, tutti i lotti di materiale spedito al cliente sono sempre corredati dal certificato di collaudo che, salvo specifiche richieste contrattuali del cliente, risponde ai requisiti della norma *EN 10204:2004 - Prodotti metallici - Tipi di documenti di controllo*.

CUSTOMER SATISFACTION

La Cogne Acciai Speciali adotta procedure definite per migliorare la conoscenza del mercato e dei concorrenti, l'analisi della soddisfazione del cliente, nonché l'attività di raccolta e sistematizzazione dei dati aziendali e di diffusione interna ed esterna all'Azienda.

L'analisi della soddisfazione del cliente è svolta mediante l'utilizzo di strumenti analitici quali:

- indice di fidelizzazione della clientela
- indice di misurazione della soddisfazione del cliente
- valutazione delle aspettative del cliente.

Gli indici di cui sopra vengono ponderati in funzione delle valutazioni emerse dall'esame dei reclami, di quelle trasmesse spontaneamente dai clienti e dai giudizi scaturiti da appositi questionari volti a misurare la Customer Satisfaction. L'elaborazione statistica dei dati raccolti e l'analisi della soddisfazione del cliente viene effettuata con cadenza annuale su linee di prodotto selezionate a rotazione, in modo tale che tutti i prodotti siano analizzati almeno una volta ogni 4 anni. I risultati vengono divulgati all'interno dell'organizzazione e costituiscono la base per l'attuazione delle necessarie misure correttive delle eventuali criticità riscontrate.

L'analisi dell'indice di fidelizzazione del 2018 ha confermato la capacità della società di instaurare rapporti duraturi, basati sulla fiducia, con i propri clienti. In termini generali, l'85% di questi ultimi è risultato essere un partner abituale, valore che raggiunge il 100% se si considerano i soli clienti del settore Automotive. Poiché un alto grado di fidelizzazione corrisponde inevitabilmente ad un elevato grado di soddisfazione della clientela, Cogne dimostra di essere in grado di consolidare, anno dopo anno, i mercati di sbocco dei propri prodotti sia in termini geografici che in termini di settori applicativi e di utilizzo. **L'indice di fidelizzazione del 2018 – pari all'85% - è aumentato di un punto percentuale rispetto al 2017, allineandosi così perfettamente al target aziendale prefissato.**

Per il 2018 l'indagine di customer satisfaction è stata condotta specificatamente per il settore Automotive (acciai per valvole e barre inox), tramite l'invio di questionari volti a valutare i diversi aspetti delle forniture effettuate (tra i più significativi: qualità del prodotto, tempistiche di consegna, assistenza pre e post vendita, correttezza e comprensione della documentazione contabile). Attraverso questa attività è stato inoltre possibile raccogliere preziose informazioni sui necessari miglioramenti da apportare all'intero processo di fornitura, volti al raggiungimento del pieno soddisfacimento delle aspettative della clientela. L'indice di soddisfazione, ottenuto combinando la soddisfazione con le sue aspettative, per il 2018 è stato pari al 92% coerente con le attese aziendali.

SUPPLY CHAIN

La catena di fornitura dell'Azienda può essere suddivisa in tre segmenti:

- l'approvvigionamento di materie prime provenienti da fornitori localizzati principalmente in Italia per ciò che concerne il rottame inox e dal resto del Mondo per quanto riguarda le leghe e le ferroleghie;
- l'approvvigionamento di energia (energia elettrica e gas) attraverso accordi di fornitura con operatori italiani;
- l'approvvigionamento dei materiali tecnici e delle prestazioni, ovvero di tutti quei materiali e servizi (dal servizio aziendale per la fornitura dei pasti ai dipendenti, agli elettrodi e refrattari utilizzati in produzione) funzionali al core business.

I criteri che la Cogne ha definito per la valutazione periodica dei propri fornitori sono qualità, tempi di consegna, oltre ovviamente al rispetto delle normative vigenti in tema di tutela ambientale o salute e sicurezza sul lavoro. Come definito all'interno di apposite procedure, è richiesto a tutti gli operatori esterni di conformarsi alla normativa interna aziendale tramite l'accettazione dell'ordine di acquisto, che comporta anche l'accettazione del Codice Etico. Inoltre, prima dell'accesso in Stabilimento, il personale esterno che andrà a operare in Stabilimento riceve una formazione relativa ai rischi interferenziali caratteristici delle aree in cui si troverà a operare, nonché in merito al Piano di Emergenza Interno e ai rischi specifici dell'Azienda. Infine, la Cogne svolge controlli continui e organizzati sulla regolarità contributiva dei propri appaltatori (DURC).

La Cogne presta particolare attenzione al sostegno dell'economia locale, assegnando a fornitori con sede legale in Valle d'Aosta circa il 4% del totale fatturato fornitori 2018, in leggera diminuzione rispetto al 5% del 2017. Il fatturato locale riguarda principalmente forniture di beni e servizi; gli acquisti relativi a rottame sono concentrati su fornitori italiani, così come i fornitori di energia. Gli acquisti complessivi effettuati in Italia ammontano al 58% del totale del fatturato fornitori 2018.

I fornitori di rottame

Il rottame inox rappresenta, per la Cogne, la materia prima alla base del processo produttivo. Risulta pertanto evidente che l'attenzione data al suo approvvigionamento è fondamentale per garantire prodotti a elevati standard qualitativi ed economicamente sostenibili. Il mercato italiano è caratterizzato da una notevole frammentazione e quindi l'Azienda seleziona attentamente i propri fornitori, situati principalmente in Piemonte e Lombardia, sulla base della loro capacità di garantire materia prima di qualità e costanti conferimenti di grandi volumi. Il rottame in entrata nello stabilimento di Aosta è sistematicamente sottoposto a controlli attraverso specifici strumenti che permettono di verificare eventuali presenze di materiale radioattivo che non deve entrare nel processo di produzione.

Negli ultimi anni non si sono realizzati tali eventi e, nel caso dovessero verificarsi, la Cogne è dotata di un'apposita procedura che prevede la tempestiva e puntuale segnalazione della presenza di materiale radioattivo alle autorità competenti.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 si riferisce alle performance dello Stabilimento di Aosta della Cogne Acciai Speciali Spa nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018 ed è stato predisposto, per la prima volta, sotto il coordinamento del Consiglio di Amministrazione della società, in conformità con i GRI Standards della Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'approccio core option. Rispetto al documento pubblicato l'anno scorso, il documento è stato integralmente rivisto, nel rispetto dello Standard GRI (Global Reporting Initiative).

Il documento è stato sottoposto a revisione limitata dal revisore designato EY S.p.A in base ai principi e alle indicazioni contenuti nel principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

ANALISI DI MATERIALITÀ

L'Analisi di materialità è lo strumento che permette di individuare i temi materiali, ovvero quelli che possono essere ragionevolmente considerati importanti per riflettere sugli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda o che possono influenzare le decisioni degli stakeholder.

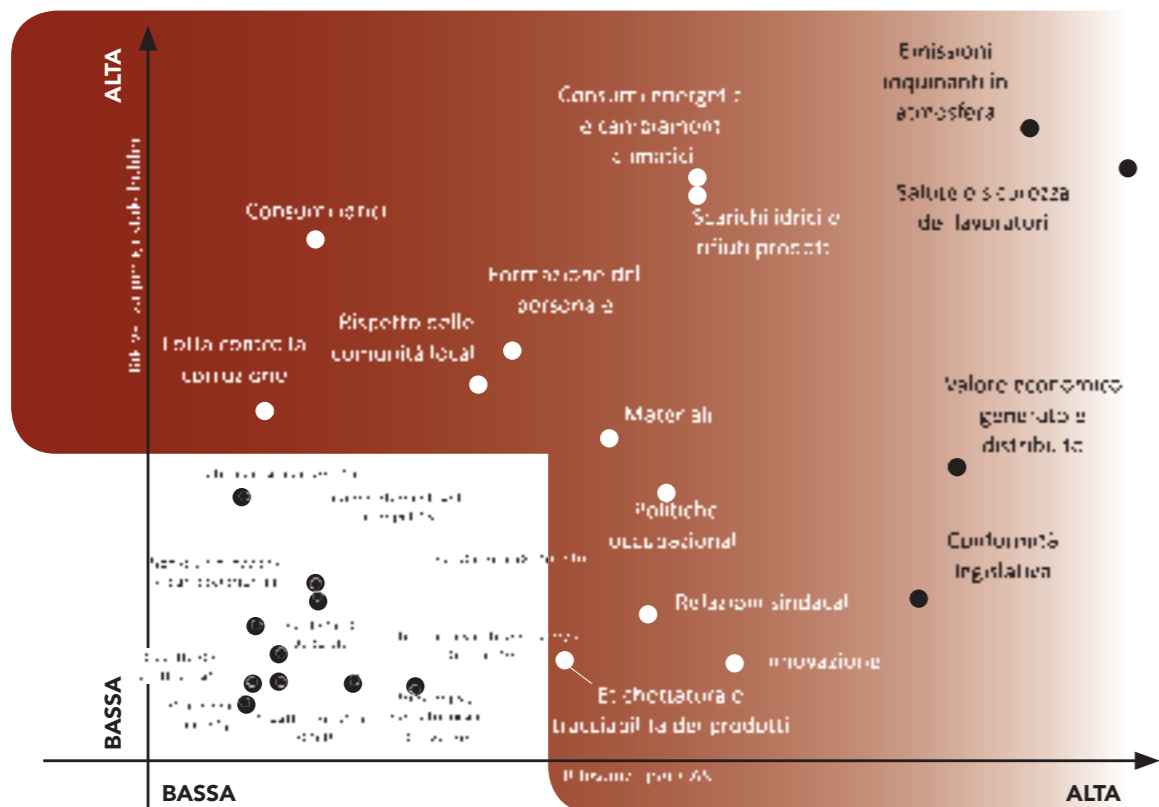
La materialità e la sua analisi sono state proposte dal Global Reporting Initiative (GRI) e dall'International Integrated Reporting Committee (IIRC) come base di partenza necessaria per avvicinare la rendicontazione alle attese degli stakeholder. La Cogne ha deciso volontariamente di redigere un documento secondo i GRI Standards per accrescere la consapevolezza in merito alla presenza e agli impatti che l'azienda ha sull'ambiente e sulla comunità in cui opera.

La Cogne ha quindi effettuato un'analisi dei trend di sostenibilità e delle pubblicazioni più rilevanti di settore, per poi realizzare un confronto di mercato con le aziende che operano con essa nel settore dell'acciaio inox comparabili a livello nazionale ed internazionale, con l'obiettivo di identificare l'universo dei temi potenzialmente rilevanti per l'organizzazione. Una volta individuati, i temi sono stati poi sottoposti ad un processo di prioritizzazione, sia interna che esterna:

- Per identificare le tematiche più significative dal punto di vista degli stakeholder si è proceduto utilizzando le analisi sopra descritte, individuando i temi più ricorrenti e maggiormente significativi.
- Dal punto di vista aziendale è stato invece effettuato un workshop con il top management, al quale hanno partecipato anche il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, e durante il quale è stata analizzata la rilevanza interna delle tematiche.

La matrice di materialità finale è stata infine validata dall'Amministratore Delegato e dal Consiglio di Amministrazione.

La considerazione congiunta della significatività interna ed esterna ha portato all'individuazione dei temi materiali, evidenziati di seguito nella parte colorata in rosso.



TEMI MATERIALI

Salute e sicurezza dei lavoratori	Garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una priorità per la Cogne, che si impegna a presidiare questa tematica anche attraverso la formazione continua dei propri lavoratori e collaboratori.
Emissioni inquinanti in atmosfera	La Cogne ha come obiettivo strategico il contenimento delle proprie emissioni in atmosfera che sono costantemente monitorate.
Valore economico generato e distribuito	Oltre al valore economico generato direttamente con la sua attività produttiva e commerciale, la Cogne genera un impatto indiretto sia attraverso l'acquisto di beni e servizi da fornitori locali, nazionali e internazionali, sia con il pagamento degli stipendi dei propri dipendenti.
Consumi energetici e cambiamenti climatici	La Cogne opera in un'ottica di efficientamento energetico con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale delle attività e diminuire i costi di gestione, con una ricaduta positiva sia per la collettività sia per l'azienda. Inoltre, la società è focalizzata a controllare la CO ₂ sia riducendone l'emissione (grazie ad minor impiego di risorse energetiche) sia contribuendo ad alimentare, con la fornitura di acqua calda in uscita dal proprio stabilimento, il tele-riscaldamento della città di Aosta.
Scarichi idrici e rifiuti prodotti	Tutte le acque di processo utilizzate nello stabilimento vengono portate al depuratore aziendale. Il ciclo depurativo delle acque reflue genera dei fanghi che rappresentano rifiuti e che sono trattati con particolare attenzione e secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Tutti i rifiuti prodotti dal processo produttivo sono gestiti secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.
Conformità legislativa	Le attività della Cogne sono strettamente regolamentate da un insieme di leggi e regolamenti, nel rispetto dei quali Cogne opera costantemente.
Politiche occupazionali	La Cogne valuta di particolare rilievo il suo contributo allo sviluppo del tessuto economico e sociale, in considerazione dell'impatto occupazionale positivo diretto e indiretto generato dalle proprie attività.
Formazione del personale	Le persone sono la prima e più importante risorsa della Cogne e sono valorizzate promuovendo attività di formazione continua in ottica di crescita delle competenze e dei talenti aziendali, così da favorire un adeguato sviluppo professionale dei suoi collaboratori.

Consumi idrici	La Cogne opera per migliorare l'efficienza nell'utilizzo dei prelievi idrici e nel ridurre le perdite, promuovendo l'uso responsabile della risorsa acqua. Inoltre i processi produttivi della Cogne sono pensati e sviluppati per perseguire un sempre maggiore riciclo e riutilizzo dell'acqua.
Rispetto delle comunità locali	La Cogne attraverso tavoli tecnici istituzionali, continui confronti con gli Amministratori e con iniziative a forte impatto sulle Comunità locali, contribuisce ad accrescere lo sviluppo economico e sociale del Territorio.
Materiali	La Cogne collabora con i propri fornitori, che seleziona e monitora costantemente, con l'obiettivo di garantire una gestione sostenibile della catena di fornitura.
Relazioni sindacali	La Cogne orienta lo sviluppo del proprio modello imprenditoriale al coinvolgimento e alla valorizzazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, al fine di accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi e la capacità di affrontare le sfide del mercato con soluzioni innovative. Le relazioni industriali si sviluppano pertanto secondo un modello partecipativo e non conflittuale, nel rispetto dei diversi ruoli.
Innovazione	La Cogne ritiene che l'innovazione di processo e di prodotto sia alla base del suo successo e in tale ottica ha sviluppato un modello organizzativo basato sui flussi e sull'integrazione tra le diverse funzioni che operano per il raggiungimento della qualità totale.
Etichettatura e tracciabilità dei prodotti	La Cogne, in un'ottica di trasparenza, garantisce ai propri clienti e agli utilizzatori finali la possibilità di avere un'adeguata informazione in merito alla tracciabilità dei prodotti, come peraltro richiesto dagli alti standard imposti dai mercati automotive e aerospace.
Lotta contro la corruzione	Le relazioni con Fornitori, Pubblica Amministrazione ed Enti di Controllo e clienti sono continue e numerose nelle attività della Cogne. La trasparenza nelle relazioni e l'etica nella gestione del business sono per l'Azienda temi imprescindibili e al di sopra di ogni profitto. In tale ottica, e in conformità con il D.Lgs. 231/01, la Cogne si è dotata di un Modello organizzativo e di un Organismo di Vigilanza.

GLI STAKEHOLDER DI COGNE

L'applicazione delle linee guida GRI Standards è stata l'occasione per mappare gli stakeholder della Cogne e per valutare l'importanza relativa di ciascuno di essi nei confronti dell'attività aziendale. Gli stakeholder sono stati identificati sulla base di un'analisi svolta dei principali documenti di settore e in relazione alle interazioni che l'azienda ha con i loro rappresentanti (ad esempio autorità amministrative locali e rappresentanze sindacali). La rilevanza è stata valutata durante una serie di incontri con i responsabili di funzione e i dirigenti.

La Cogne stimola il confronto con i propri interlocutori (stakeholders) sviluppando una comunicazione costante e proattiva, attraverso l'utilizzo di diversi canali quali ad esempio sito internet, profili social, comunicati stampa e conferenze stampa.

- Clienti
- Territorio e Comunità (Cittadini e associazioni di cittadini)
- Dipendenti
- Enti di controllo e certificazione (Arpa, USL, VVFF, INPS e INAIL, Ispettorato del Lavoro, Agenzia delle Entrate)
- Fornitori (Fornitori operanti in stabilimento in modo continuativo, Fornitori di materie prime e materiali, Fornitori di Servizi e Prestazioni)
- Rappresentanze sindacali (Territoriali e aziendali)
- Media (Testate giornalistiche on line e off line e social media)
- Azionisti
- Istituzioni (Istituzioni Europee, ministeri competenti, camera di commercio, Regione, Comuni, Comunità montane)
- Enti e associazioni (terzo settore, Onlus locali rilevanti, fondazioni locali, associazioni sportive locali)
- Istituzioni scolastiche (Scuole, università ed enti formativi)
- Banche e Assicurazioni
- Operatori del settore
- Associazioni di categoria

La Cogne incorpora in ogni scelta il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo (Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992), secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE

PRELIEVI E SCARICHI IDRICI

Prelievi

Fonte	Unità di misura	2018	2017
- acquedotto pubblico	m ³	-	-
- pozzi propri	m ³	10.733.767	9.630.558
- corpi idrici superficiali (es. laghi, fiumi, ecc.)	m ³	-	-

Scarichi

Acqua scaricata (quantità)	Unità di misura	2018	2017
Volume totale di acqua scaricata	m ³	10.397.563	9.905.676
in corpi idrici superficiali	m ³	10.397.563	9.905.676
in fognatura	m ³	-	-

Acqua riciclata o riutilizzata	Unità di misura	2018	2017
Volume totale di acqua riciclata o riutilizzata	m ³	41.485.123	41.986.600
Volume totale di acqua prelevata	m ³	9.346.328	8.256.073
Percentuale di acqua riciclata sul volume totale di acqua prelevata	m ³	444%	509%

Rifiuti

Parametro	Unità di misura	2018	2017
Totale rifiuti pericolosi prodotti	ton	14.264,00	14.274,40
- di cui inviati a recupero	ton	5.352,00	4.815,67
- di cui inviati a smaltimento (es. discarica, termovalorizzazione, ecc.)	ton	8.912,00	9.458,73
- di cui stoccati in sito (deposito temporaneo e/o attività di stoccaggio)	ton	-	-
Altro (specificare)	ton	-	-
Deposito temporaneo e/o stoccaggio da anno precedente	ton	-	-
Totale rifiuti NON pericolosi prodotti	ton	82.008,00	85.918,38
- di cui inviati a recupero	ton	14.479,00	16.588,28
- di cui inviati a smaltimento (es. discarica, termovalorizzazione, ecc.)	ton	67.529,00	69.330,10
- di cui stoccati in sito (deposito temporaneo e/o attività di stoccaggio)	ton	-	-
Altro (specificare)	ton	-	-
Deposito temporaneo e/o stoccaggio da anno precedente	ton	-	-
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi	ton	96.272,00	100.192,78

Sanzioni e multe relative a tematiche ambientali

Descrizione della non conformità	Unità di misura	2018	2017
Supero limite emissioni atmosfera E56*	€	6.500,00	-
Supero termini deposito temporaneo rifiuti inerti*	€	-	6.500,00
* Trattasi di sanzioni amministrative			

Emissioni di gas a effetto serra

Descrizione	Unità di misura	2018	2017
Emissioni Scope 1	tCO ₂	108.170,47	110.074,19
<i>Di cui in ETS</i>	tCO ₂	107.235,30	109.035,08
<i>Di cui non in ETS (carburante per mezzi aziendali, GPL per riscaldamento e manutenzione)</i>	tCO ₂	935,17	1.039,10
Emissioni Scope 2	tCO ₂	102.682,51	103.067,74
Totale emissioni	tCO₂	210.852,98	213.141,93

Performance economica

	Unità di misura	2018	2017
Ricavi	€/000	545.194,39	498.861,37
EBITDA	€/000	48.404,00	30.888,00
Risultato Netto	€/000	18.887,46	7.782,00
Posizione Finanziaria Netta	€/000	(76.494,44)	(52.673,00)
Investimenti in Immobilizzazioni	€/000	13.649,28	14.922,60
Vendite Totali	k/ton	175.005,00	173.709,00

	Unità di Misura	2018	2017
Patrimonio Netto	€/000	145.616	111.978
Indebitamento finanziario	€/000	250.295	239.080

Valore economico diretto generato e distribuito

	Unità di misura	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€/000	545.194,39	498.861,37
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	€/000	14.021,90	11.274,10
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€/000	-	-
Altri ricavi e proventi	€/000	3.090,89	5.949,04
VALORE DELLA PRODUZIONE	€/000	562.307,18	516.084,51
Consumi di materie prime	€/000	318.493,88	300.627,45
Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci	€/000	(6.145,09)	(3.657,34)
Energie	€/000	32.772,73	32.890,13
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	€/000	51.369,78	42.735,09
Costi per servizi	€/000	56.539,74	54.309,25
Costi per godimento di beni di terzi	€/000	3.231,70	2.941,89
Accantonamenti per rischi	€/000	-	647,65

	Unità di misura	2018	2017
Altri accantonamenti e svalutazioni	€/000	-	-
Oneri diversi di gestione	€/000	1.622,86	1.786,46
COSTI DELLA PRODUZIONE	€/000	457.885,59	432.280,58
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€/000	104.421,58	83.803,93
Proventi finanziari	€/000	192,09	319,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€/000	(1.773,98)	(3.689,79)
Saldo gestione accessoria	€/000	(1.332,19)	2.552,09
Saldo componenti straordinari	€/000	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€/000	101.507,50	82.985,96
Ammortamenti	€/000	13.161,14	11.772,87
Valore Aggiunto Globale Netto	€/000	88.346,36	71.213,08

Salari e stipendi	€/000	39.054,25	37.800,00
TFR	€/000	2.528,08	2.326,51
Altri costi	€/000	1.352,39	539,21
A - DIPENDENTI	€/000	42.934,72	40.665,72
Imposte sul Reddito di Esercizio	€/000	7.293,84	2.843,95
Oneri Sociali	€/000	13.082,40	12.250,28
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€/000	20.376,25	15.094,23
Accantonamenti	€/000	-	-
Utili non distribuiti o perdite	€/000	18.637,46	7.531,75
C - IMPRESA	€/000	18.637,46	7.531,75
Utile Distribuito	€/000	250,00	250,00
Oneri finanziari	€/000	6.147,93	7.671,38
D- FINANZIATORI	€/000	6.397,93	7.921,38
Valore Aggiunto Globale Netto	€/000	88.346,36	71.213,08

Materiali

	Unità di misura	2018	2017
Materie prime (risorse naturali convertite in prodotti o servizi)	Ton	225.536	231.789
Rottame	Ton	134.806	138.440
Coke	Ton	1.856	2.748
Leghe	Ton	22.976	26.718
Ferroleghie	Ton	40.882	39.611
Calce	Ton	25.016	24.272

**Materiali utilizzati nei processi
(materiali che sono necessari per i processi di produzione ma non fanno parte del prodotto finale, come lubrificanti per i macchinari)**

	Unità di misura	2018	2017
Fondenti	Ton	2.366	1.932
Ossigeno	Ton	2.036	3.810
Gas inerti	m ³ /000	4.621	4.958

Energia

Consumo di carburante da risorse non rinnovabili per tipologia	Unità di misura	2018	2017
Gas Naturale	m ³ /anno	45.959.333,00	44.675.361,00
Gasolio	l/anno	273.314,00	256.132,00
Gasolio da parco auto aziendale	l/anno	60.356,19	94.882,25
Benzina	l/anno	6.043,00	7.452,00
Altro (es. olio combustibile)	Ton	13,09	31,22

Carburante	Unità di misura	2018	2017
Gas naturale	GJ	1.620.204,37	1.569.624,13
Gasolio	GJ	9.843,86	9.225,02
Benzina	GJ	191,47	236,11
GPL	GJ	604,07	1.440,75
Energia elettrica (da rete)	GJ	1.026.825,08	1.030.677,40
TOTALE Energia	GJ	2.657.668,85	2.611.203,41

Consumo energetico indiretto	Unità di misura	2018	2017
Energia elettrica (da rete)	kWh/anno	285.229.190	286.299.277

Energia prodotta	Unità di misura	2018	2017
Quantità di calore ceduto da Cogne a Telcha	MWh	8.542,50	16.625,26
Quantità di metano risparmiata grazie al calore ceduto	sm ³	904.643,00	1.813.697,49
Quantità di CO ₂ risparmiata grazie al calore ceduto	ton CO ₂	1.734,039	3.545,779

Risorse Umane

FORMAZIONE

	Unità di misura	2018	2017
Formazione erogata ai dirigenti	ore	115,5	243,0
Formazione erogata ai quadri e agli impiegati	ore	6.238,5	6.367
Formazione erogata agli operai	ore	16.084,5	14.624,0
Totale ore di formazione erogate	ore	22.438,5	21.234,0

	Unità di misura	2018	2017
Formazione erogata a donne	ore	1.117,5	1.046,0
Formazione erogata a uomini	ore	21.321,0	20.188,0
Totale ore di formazione erogate	ore	22.438,5	21.234,0

Tipologia	Unità di misura	2018	2017
Dirigenti formati	n.	11	13
Quadri e impiegati formati	n.	285	275
Operai formati	n.	857	812
Totale dipendenti formati	n.	1.153	1.100

Tipologia	Unità di misura	2018	2017
Donne formate	n.	62	64
Uomini formati	n.	1.091	1.036
Totale dipendenti formati	n.	1.153	1.100

Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Dirigenti	Unità di misura	2018	2017
Donne			
< 30 anni	n.	0	0
Tra 30 e 50 anni	n.	1	1
> 50 anni	n.	1	1
Totale Dirigenti Donne	n.	2	2
Uomini			
< 30 anni	n.	0	0
Tra 30 e 50 anni	n.	6	6
> 50 anni	n.	2	3
Totale Dirigenti Uomini	n.	8	9
Totale Dirigenti	n.	10	11
- di cui categoria protetta	n.	0	0

Impiegati	Unità di misura	2018	2017
Donne			
< 30 anni	n.	6	8
Tra 30 e 50 anni	n.	36	37
> 50 anni	n.	10	10
Totale Impiegati Donne	n.	52	55
Uomini			
< 30 anni	n.	8	9
Tra 30 e 50 anni	n.	165	164
> 50 anni	n.	40	34
Totale Impiegati Uomini	n.	213	207
Totale Impiegati	n.	265	262
- di cui categoria protetta	n.	7	6

Operai	Unità di misura	2018	2017
Donne			
< 30 anni	n.	0	0
Tra 30 e 50 anni	n.	1	1
> 50 anni	n.	1	1
Totale Operai Donne	n.	2	2
Uomini			
< 30 anni	n.	63	67
Tra 30 e 50 anni	n.	448	445
> 50 anni	n.	159	157
Totale Operai Uomini	n.	670	669
Totale Operai	n.	672	671
- di cui categoria protetta	n.	32	24

TOTALE DIPENDENTI

	Unità di misura	2018	2017
Donne			
< 30 anni	n.	6	8
Tra 30 e 50 anni	n.	38	39
> 50 anni	n.	12	12
Totale Donne	n.	56	59
Uomini			
< 30 anni	n.	71	76
Tra 30 e 50 anni	n.	619	615
> 50 anni	n.	201	194
Totale Uomini	n.	891	885
Totale Dipendenti	n.	947	944
- di cui categoria protetta	n.	39	30

Totale Dipendenti		2018	2017
Donne	%	6%	6%
Uomini	%	94%	94%

Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (esclusi lavoratori interinali, stagisti, contratti a progetto)

	Unità di misura	2018	2017
Dipendenti a tempo indeterminato			
Totale	n.	922	937
-di cui donne	n.	56	57
-di cui uomini	n.	866	880
Dipendenti a tempo determinato			
Totale	n.	25	7
-di cui donne	n.	0	2
-di cui uomini	n.	25	5
Totale Dipendenti	n.	947	944

Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (esclusi lavoratori interinali, stagisti, contratti a progetto)

	Unità di misura	2018	2017
Dipendenti full-time			
Totale	n.	944	938
-di cui donne	n.	54	54
-di cui uomini	n.	890	884
Dipendenti part-time			
Totale	n.	3	6
-di cui donne	n.	2	5
-di cui uomini	n.	1	1
Totale Dipendenti	n.	947	944

Suddivisione dei Contratti a progetto / Stage / Lavoratori interinali

	Unità di misura	2018	2017
Stagisti	n.	3	3
Lavoratori interinali	n.	0	0
Altro (Collaboratori)	n.	6	5
Totale contratti a progetto/stage/altro	n.	9	8
- di cui			
Donne			
< 30 anni	n.	0	0
Tra 30 e 50 anni	n.	0	0
> 50 anni	n.	0	0
Totale Donne con contratti a progetto/stage/altro	n.	0	0
Uomini			
< 30 anni	n.	3	3
Tra 30 e 50 anni	n.	1	1
> 50 anni	n.	5	4
Totale Uomini con contratti a progetto/stage/altro	n.	9	8

ASSUNZIONI

	Unità di misura	Assunzioni 2018	Tasso di turnover in ingresso 2018*	Assunzioni 2017	Tasso di turnover in ingresso 2017*
Donne					
< 30 anni	n.	1	14,3%	2	33,3%
Tra 30 e 50 anni	n.	3	8,1%	0	0,0%
> 50 anni	n.	0	0,0%	0	0,0%
Totale Donne	n.	4	6,9%	2	3,5%

	Unità di misura	Assunzioni 2018	Tasso di turnover in ingresso 2018**	Assunzioni 2017	Tasso di turnover in ingresso 2017**
Uomini					
< 30 anni	n.	42	32,9%	39	32,0%
Tra 30 e 50 anni	n.	49	7,2%	30	4,5%
> 50 anni	n.	2	0,9%	0	0,0%
Totale Uomini	n.	93	9,1%	69	7,0%
Totale Assunzioni	n.	97	9,0%	71	6,8%

CESSAZIONI VOLONTARIE

	Unità di misura	Cessazioni 2018	Tasso di Turnover 2018**	Cessazioni 2017	Tasso di Turnover 2017**
Donne					
< 30 anni	n.	0	0,0%	0	0,0%
Tra 30 e 50 anni	n.	2	5,4%	0	0,0%
> 50 anni	n.	1	7,2%	0	0,0%
Totale Donne	n.	3	5,2%	0	0,0%
Uomini					
< 30 anni	n.	4	3,1%	4	3,3%
Tra 30 e 50 anni	n.	9	1,3%	7	1,1%
> 50 anni	n.	2	0,9%	0	0,0%
Totale Uomini	n.	15	1,5%	11	1,1%
Totale Cessazioni Volontarie	n.	18	1,7%	11	1,1%

*Tasso di turnover in ingresso = (n. assunzioni/ULA) x 100

**Tasso di turnover = (n. di dimissioni volontarie escluse quelle per pensionamento/ULA) x 100"

Salute e Sicurezza

DATI RIFERITI A TUTTI I DIPENDENTI

	Unità di misura	2018	2017
Indice di frequenza infortuni	n.	15,4	19,5
Indice di frequenza infortuni registrabili	n.	17,6	20,1
Indice di frequenza infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 6 mesi di assenza)	n.	0	0
Indice di gravità infortuni	n.	0,59	0,58
Totale di ore lavorate	ore	1.818.165	1.740.684
Numero totale di infortuni	n.	28	34
di cui infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 6 mesi di assenza)	n.	0	0
Numero totale di medical treatment (medicazioni)	n.	36	32
Numero totale di near miss	n.	117	107
Numero totale di infortuni mortali	n.	0	0
Numero totale di infortuni registrabili (incidenti che hanno costretto il lavoratore ad una assenza inferiore a 3 giorni)	n.	32	35

	Unità di misura	2018	2017
Numero di malattie professionali denunciate	n.	1	2
Numero di malattie professionali riconosciute	n.	0	0
Numero di decessi conseguenza di malattie professionali	n.	0	0

Dati riferiti ai lavoratori delle ditte esterne di cui il lavoro, o il luogo di lavoro, è controllato dall'organizzazione

	Unità di misura	2018	2017
Indice di frequenza infortuni	n.	30,8	25,8
Indice di gravità infortuni	n.	0,54	0,41
Indice di frequenza infortuni registrabili	n.	35,2	37,6
Indice di frequenza infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 6 mesi di assenza)	n.	0	0
Totale di ore lavorate	ore	454.489	425.608
Numero totale di infortuni	n.	14	11
di cui infortuni gravi (infortuni che hanno causato più di 6 mesi di assenza)	n.	0	0
Numero totale di medical treatment (medicazioni)	n.	12	16
Numero totale di near miss	n.	nd	nd
Numero totale di infortuni mortali	n.	0	0
Numero totale di infortuni registrabili (incidenti che hanno costretto il lavoratore ad una assenza inferiore a 3 giorni)	n.	16	16

	Unità di misura	2018	2017
Numero di malattie professionali denunciate	n.	0	0
Numero di malattie professionali riconosciute	n.	0	0
Numero di decessi conseguenza di malattie professionali	n.	0	0

Perimetro dei temi materiali

Temi materiali	GRI Topic – Specific Disclosures	Perimetro Interno	Perimetro Esterno
Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403 Occupational Health & Safety	COGNE	Collaboratori Fornitori
Emissioni inquinanti in atmosfera	GRI 305 Emissions	COGNE	Trasportatori
Valore economico generato e distribuito	GRI 201 Economic Performance	COGNE	
Consumi energetici e cambiamenti climatici	GRI 302 Energy GRI 305 Emissions	COGNE	Trasportatori
Scarichi idrici e rifiuti prodotti	GRI 306 Effluents and Waste	COGNE	
Conformità legislativa	GRI 307 Environmental Compliance GRI 419 Socio Economic Compliance	COGNE	
Politiche occupazionali	GRI 401 Employment GRI 405 Diversity and Equal opportunities GRI 406 Non Discrimination	COGNE	
Formazione del personale	GRI 404 Training and Education	COGNE	Collaboratori Fornitori
Consumi idrici	GRI 303 Water and Effluents	COGNE	
Rispetto delle comunità locali	GRI 413 Local communities	COGNE	
Materiali	GRI 301 Materials	COGNE	
Relazioni sindacali	GRI 402 Labor Management Relations	COGNE	
Innovazione	non è un aspetto GRI	COGNE	
Etichettatura e tracciabilità dei prodotti	non è un aspetto GRI	COGNE	
Lotta contro la corruzione	GRI 205 Anticorruption	COGNE	
Al momento la rendicontazione è estesa al perimetro esterno solo per i temi di salute e sicurezza. Cogne si impegna ad allargare la rendicontazione in tal senso nei prossimi anni.			

Tabella di corrispondenza Standard GRI

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016			
102-1	Nome dell'organizzazione	Profilo – L'Azienda oggi	
102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	Profilo – L'Azienda oggi	
102-3	Ubicazione sede centrale	Profilo – L'Azienda oggi	
102-4	Ubicazione delle operazioni	Profilo – L'Azienda oggi	
102-5	Assetto proprietario	Profilo – L'Azienda oggi	
102-6	Mercati serviti	Profilo – La Cogne nel Mondo	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Profilo – L'Azienda oggi Dati e Indicatori di Performance - Performance economica	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Profilo - L'Azienda oggi Dati e Indicatori di Performance - Risorse Umane	
102-9	Descrizione della catena di fornitura	Supply Chain	
102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Supply Chain	Non si sono realizzati cambiamenti significativi
102-11	Principio o approccio precauzionale	Nota Metodologica - Gli Stakeholder di Cogne	
102-12	Iniziative esterne	Rispetto delle comunità locali	
102-13	Appartenenza ad associazioni di categoria	Profilo - L'Azienda oggi	
102-14	Dichiarazione del principale decision-maker	Lettera agli Stakeholder	
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Profilo - Codice etico	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
102-17	Meccanismi per suggerimenti e preoccupazioni relative a questioni etiche	Profilo - Codice etico	
102-18	Struttura di governance	Profilo - Governance	
102-40	Gli stakeholder	Nota Metodologica - Gli Stakeholder di Cogne	
102-41	Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi		100% - Al personale non dirigente è applicato il CCNL Contratto Metalmeccanici. Per il personale dirigente si applica il Contratto Nazionale dei Dirigenti di Aziende Settore Metalmeccanico Industria
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	Nota Metodologica - Gli Stakeholder di Cogne	
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	Nota Metodologica - Gli Stakeholder di Cogne	
102-44	Temi emersi dallo stakeholder engagement	Nota Metodologica - Gli Stakeholder di Cogne	
102-45	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidate ed escluse dal BS	Nota Metodologica	
102-46	Definizione dei contenuti del report di sostenibilità e relativo perimetro	Nota Metodologica - Analisi di Materialità	
102-47	Lista dei temi materiali	Nota Metodologica - Analisi di Materialità	
102-48	Ridefinizione delle informazioni rispetto al precedente report	Nota Metodologica	
102-49	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	Nota Metodologica	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
102-50	Periodo rendicontato	Nota Metodologica	
102-51	Data del report più recente	Nota Metodologica	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota Metodologica	
102-53	Contatti relativi a richieste sul report	Nota Metodologica	
102-54	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	Nota Metodologica	
102-55	Indice GRI	Tabella di corrispondenza Standard GRI	
102-56	Assurance esterna	Nota Metodologica	
Topic-Specific Disclosures			
Performance economica (GRI 201: Economic Performance 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Investimenti, Impatto economico, valore economico generato e distribuito	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Investimenti, Impatto economico, valore economico generato e distribuito - Formazione del valore aggiunto Dati e indicatori di Performance - Valore economico diretto generato e distribuito	
Anticorruzione (GRI 205: Anti-corruption 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Profilo - Politica anticorruzione	
205-3	Rilievi su casi di corruzione confermati e azioni intraprese	Profilo - Politica anticorruzione	
Materiali (GRI 301: Materials 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Ambiente e risorse naturali	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
301-1	Materiali consumati per peso o volume	Ambiente e risorse naturali - Materiali: riutilizzo e ciclo di vita Dati e Indicatori di Performance - Materiali	
Energia (GRI 302: Energy 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Ambiente e risorse naturali	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente e risorse naturali - Energia Dati e Indicatori di Performance - Energia	
Acqua e scarichi idrici (GRI 303: Water and effluents 2018)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Ambiente e risorse naturali	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Ambiente e risorse naturali - Acqua: un bene prezioso che cerchiamo di salvaguardare	
303-2	Gestione degli scarichi idrici e relativi impatti	Ambiente e risorse naturali - Acqua: un bene prezioso che cerchiamo di salvaguardare Dati e Indicatori di Performance - Prelievi e scarichi idrici	
303-3	Acqua prelevata	Ambiente e risorse naturali	Non vi sono prelievi idrici da aree con stress idrico
303-4	Acqua scaricata	Ambiente e risorse naturali - Acqua: un bene prezioso che cerchiamo di salvaguardare Dati e Indicatori di Performance - Prelievi e scarichi idrici	
Emissioni (GRI 305: Emissions 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Ambiente e risorse naturali	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
305-1	Emissioni dirette di gas effetto serra (Scope 1)	Ambiente e risorse naturali - Le emissioni di gas ad effetto serra Dati e Indicatori di Performance - Emissioni di gas a effetto serra	
305-2	Emissioni indirette di gas effetto serra (Scope 2)	Ambiente e risorse naturali - Le emissioni di gas ad effetto serra Dati e Indicatori di Performance - Emissioni di gas a effetto serra	
305-7	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso	Ambiente e risorse naturali - Aria Dati e Indicatori di Performance - NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso	
Rifiuti (GRI 306: Effluents and Waste 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Ambiente e risorse naturali	
306-2	Rifiuti per tipo e metodologia di smaltimento	Ambiente e risorse naturali - Rifiuti Dati e Indicatori di Performance - Rifiuti	
Compliance ambientale (GRI 307: Environmental Compliance 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Ambiente e risorse naturali	
307-1	Non compliance con leggi e regolamenti in ambito ambientale	Dati e Indicatori di Performance - Sanzioni e multe relative a tematiche ambientali	Nel corso degli ultimi due anni non sono state comminate sanzioni per importi superiori ad Euro 10.000
Occupazione (GRI 401: Employment 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Risorse Umane	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Risorse Umane - Comunicazione e dialogo con le parti sociali Dati e indicatori di performance – Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	
Relazioni Sindacali (GRI 402: Labor/Management relations 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Risorse Umane	
402-1	Periodo minimo di preavviso riguardante le modifiche organizzative	Risorse Umane - Comunicazione e dialogo con le parti sociali	L'Azienda fa riferimento alla normativa vigente
Salute e sicurezza dei lavoratori (GRI 403: Occupational Health and Safety 2018)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Risorse Umane	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Profilo - Sistema di gestione Risorse Umane - Politica di salute e sicurezza	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	Risorse Umane - Valutazione dei rischi	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Risorse Umane	Tutti i dipendenti sono sottoposti a visita periodica.
403-4	Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza sul lavoro	Risorse Umane	La rappresentanza dei lavoratori è assicurata dalla legge (rif. TU Dlgs81/2008) e dai contratti nazionali

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Risorse Umane - Parole d'ordine: formazione e sensibilizzazione Dati e Indicatori di Performance - Formazione	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Risorse Umane	Tutti i dipendenti sono sottoposti a visita periodica. Inoltre, come prescritto dalla normativa, i dipendenti possono avere accesso alle prestazioni di cui al fondo Metasalute.
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati alle relazioni commerciali	Risorse Umane - L'importanza della sicurezza dei terzi Dati e Indicatori di Performance - Salute e Sicurezza	
403-9	Infortuni sul lavoro	Risorse Umane - Andamento infortunistico Dati e Indicatori di Performance - Salute e Sicurezza	
403-10	Malattie professionali	Risorse Umane - L'importanza della sicurezza dei terzi Dati e indicatori di Performance - Salute e sicurezza	
Educazione e Formazione (GRI 404: Training and Education 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Risorse Umane	
404-1	Ore medie di formazione annuali per lavoratore	Risorse Umane Dati e Indicatori di Performance - Formazione	

Disclosure	Descrizione	Capitolo	Commenti/Omissioni
Diversità e pari opportunità (GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Risorse Umane	
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Profilo - Governance	
Non discriminazione (GRI 406: Non-discrimination 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Risorse Umane	
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive prese	Risorse Umane - Pari opportunità	
Comunità locali (GRI 413: Local communities 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Rispetto delle Comunità Locali	
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Rispetto delle Comunità Locali	
Compliance socio-economica (GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016)			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Investimenti, Impatto economico, valore economico generato e distribuito	
419-1	Non compliance con leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico	Investimenti, Impatto economico, valore economico generato e distribuito	Non sono state comminate sanzioni
ALTRI INDICATORI NON GRI			
Innovazione			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Innovazione - Ricerca e sviluppo	
Etichettatura e tracciabilità dei prodotti			
103-1 103-2 103-3	Approccio alla gestione del tema	Innovazione - Etichettatura e tracciabilità dei prodotti	

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità 2018"

Al Consiglio di Amministrazione
della Cogne Acciai Speciali S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del "Bilancio di Sostenibilità 2018" (di seguito il "Bilancio di Sostenibilità") di Cogne Acciai Speciali S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Cogne Acciai Speciali S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità. Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Cogne Acciai Speciali S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- a. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
 - b. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Investimenti, impatto economico, valore economico generato e distribuito" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio del Gruppo al 31 dicembre 2018;
 - c. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cogne Acciai Speciali S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità. Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società, a livello di Cogne Acciai Speciali S.p.A.:
 - i. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - ii. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per lo stabilimento di Aosta di Cogne Acciai Speciali S.p.A., abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Cogne Acciai Speciali S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel "Bilancio di Sostenibilità 2018" in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 non sono stati sottoposti a verifica.

Aosta, 2 agosto 2019

EY S.p.A.

Roberto Grossi
(Socio)



Cogne Acciai Speciali

Cogne Acciai Speciali S.p.a.

www.cogne.com
sostenibilita@cogne.com